



Candidatura N. 1000303 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IIS PASCAL-COMI-FORTI
Codice meccanografico	TEIS013005
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA BAFILE N.39
Provincia	TE
Comune	Teramo
CAP	64100
Telefono	0861245798
E-mail	TEIS013005@istruzione.it
Sito web	WWW.IISPASCALCOMIFORTI.GOV.IT
Numero alunni	690
Plessi	TETD01301B - ITC PASCAL SEZ. STACCATA MONTORIO TETD01302C - ITC PASCAL-COMI TETL01301T - I.T.T. FORTI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1000303 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	LABORATORIO DI ESPLORAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	ACQUA	€ 7.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	VERDI EMOZIONI	€ 7.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	VOCI DALLA TERRA	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	TERRA	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	VALLE DELLE ABBAZIE	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	CODING E VIDEO	€ 7.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA	€ 7.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	UNA TROUPE TELEVISIVA	€ 7.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	RILIEVO E TECNOLOGIA	€ 7.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	IL WEB PER LA CULTURA	€ 7.082,00
Produzione artistica e culturale	"TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"	€ 7.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 106.230,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

Sezione: Progetto

Progetto: C.A.P.I.RE. - CULTURA,ARTE,PAESAGGIO PER UNA IDENTITA' REALE

<p>Descrizione progetto</p>	<p>L'obiettivo del progetto in sintonia con la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del Patrimonio culturale – “Convenzione di Faro” del 2005 , è quello di promuovere la conoscenza e l'uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale e ribadire il valore del patrimonio culturale sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse. Per raggiungere tale obiettivo sono state ideate attività che intendono promuovere delle ricerche su particolari culturali , artistici e ambientali dei territori delle scuole partecipanti e cercare , nel complesso, anche di ideare una proposta turistica interculturale nel Territorio della Provincia di Teramo che proponga gli elementi oggetto di studio promuovendola anche con i più innovativi canali di marketing e soprattutto attraverso il social media marketing; Ogni scuola aderente alla rete svilupperà un tema relativo ad un aspetto artistico, culturale o paesaggistico del territorio e pianificherà la realizzazione di un documentario video-fotografico anche con l'utilizzo di nuove tecnologie. Al termine del percorso formativo i singoli lavori saranno assemblati in un prodotto finale consistente in video documentario e in una mostra di immagini e video da esporre nella sale espositive della villa storica Capuani-Celommi di Torricella Sicura, nella Rocca di Civitella del Tronto e nel palazzo Saliceti di Ripattoni in Bellante; Ogni modulo verterà su aspetti del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del territorio su cui insistono le scuole , e sulle tecnologie e strategie che permettono di mostrarlo, descriverlo e promuoverlo ;</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Gli istituti della rete sono inseriti in una realtà socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato: una diffusa imprenditorialità endogena, ambiti distrettuali specializzati nell'industria manifatturiera, un tessuto diffuso di piccole imprese operanti soprattutto per conto terzi. Nell'ultimo decennio, la crisi economica ha pesantemente inciso sul rallentamento dello sviluppo economico dell'area , con riduzione sensibile dei livelli occupazionali, e conseguente impoverimento delle famiglie. Gli indicatori del tenore di vita, su scala provinciale, rispecchiano la struttura produttiva: reddito disponibile e spese per consumi non si discostano dalla media regionale e risultano più bassi del dato nazionale. Le difficoltà economiche delle famiglie determinano anche un abbassamento della promozione culturale, dovuto alla difficoltà di acquistare libri , personal computer, di far partecipare i figli ad attività sportive e culturali, di disporre di connessioni ad internet adeguate. Questo abbassamento della promozione culturale si ripercuote necessariamente sul rendimento scolastico e produce un innalzamento delle ripetenze negli anni del corso di studi. Le ripetenze, soprattutto se reiterate, causano un prolungamento del percorso scolastico che requentemente si associa a fenomeni di scarsa motivazione nel proseguimento degli studi;



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

OBIETTIVI GENERALI : Ridurre la dispersione scolastica e fare aumentare le competenze di base con attività non tradizionali ; promuovere l'innovazione didattica e tecnologica e incoraggiare la creatività;

OBIETTIVI SPECIFICI : Migliorare le competenze di base per rendere consapevoli gli studenti di quanto il patrimonio culturale locale sia una risorsa per il benessere collettivo ; trasformare gli studenti da semplici fruitori del patrimonio culturale, artistico , e paesaggistico, a digital-makers impegnati a creare sistemi innovativi per rendere fruibile il medesimo patrimonio e a promuoverlo con le strategie di marketing più innovative;

OBIETTIVI TRASVERSALI : L'attività mira anche ad accrescere abilità importanti per lo studio e il lavoro come le seguenti : 1) Autostima - per il contributo che ciascuno può dare al progetto 2) Empatia - nell'individuare i bisogni dei fruitori ; 3) Creatività - nel proporre idee innovative ; 4) Capacità di relazionarsi con gli adulti e con il gruppo di lavoro 5) Spirito di iniziativa - nel procedere con autonomia nelle diverse fasi del percorso 6) Capacità di risolvere problemi - cognitivi e pratici che si presentano durante le attività 7) Capacità di prendere decisioni davanti ad alternative ;

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI : per lo studio di più discipline poiché le attività tratteranno diversi temi convergenti comunque intorno al patrimonio culturale quali la storia, la geografia, l'economia , l'informatica , la fotografia e il video;

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'Istituto Capofila della rete ha attivo nella propria offerta formativa l'indirizzo Turismo ; Anche gli altri Istituti scolastici aderenti alla rete nel proprio PTOF hanno progetti di educazione ambientale ricollegabili ai temi del presente progetto ; Tutti gli Istituti aderenti hanno ravvisato il bisogno dei propri allievi di una didattica più laboratoriale che consenta un passaggio dalla teoria alla pratica per acquisire maggiori competenze di saper fare ; sinora gli Istituti hanno cercato di rispondere a tale bisogno con i progetti extracurricolari finanziati con il fondo di istituto. La proposta si inserisce sicuramente in tale contesto , cioè di dare concretezza al bisogno di trasferta pratico dallo studio teorico. Maggiori risorse consentiranno perciò di rispondere in maniera più incisiva a questo bisogno con una iniziativa che rafforza i progetti già realizzati consentendo di svolgere maggiori e più qualificanti ore grazie anche alla possibilità di ricorrere ad esperti esterni e di collaborare con partner del settore di interesse. Per quanto detto i beneficiari dell'iniziativa saranno gli studenti meno motivati nelle attività curriculari che , desiderosi di tradurre in attività pratiche lo studio teorico, ne faranno richiesta liberamente, e se questi dovessero oltrepassare il numero massimo previsto , saranno selezionati in base ai seguenti criteri: 1) in base all'ISEE ;



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Gli Istituti quasi sempre sono aperti nelle ore pomeridiane per sportelli di consulenza, corsi di recupero, progetti didattici, attività connesse all'insegnamento. Per questo motivo quasi sempre vi sono docenti e personale ATA in servizio. Agli alunni che intenderanno partecipare alle attività del presente progetto sarà garantito il pranzo assicurato da una società di catering o similare, direttamente presso la sede dell'Istituto stesso, in modo da realizzare una continuità con l'intero giorno scuola. Si ritiene che le attività saranno svolte nella seguente modalità: 1 o 2 lezioni settimanali tra il lunedì al venerdì: dalle ore 13,20 alle ore 14 - pranzo, dalle ore 14 alle ore 17 - attività didattica. Tutte le attività, necessariamente extracurricolari, saranno svolte nel periodo delle lezioni dell'anno scolastico da ottobre a giugno, in alcuni casi anche oltre la chiusura delle lezioni dell'A.S.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli alunni come già illustrato nelle modalità di svolgimento del progetto saranno i protagonisti dell'iniziativa in quanto, sarà lasciata loro la scelta degli oggetti artistici, culturali e paesaggistici del proprio territorio da valorizzare; sarà lasciata alla loro creatività le modalità organizzative e di design degli eventi espositivi da realizzare, ovviamente sotto la guida e la supervisione degli esperti; durante l'illustrazione del progetto verrà somministrata a studenti e genitori una scheda di monitoraggio su cui annotare quali sono gli aspetti culturali, artistici e paesaggistici cui focalizzerebbero la loro attenzione e come pensano possano essere valorizzati. I giorni e gli orari di lavoro saranno condivisi con gli studenti per agevolarli nella frequenza. Sarà richiesto ai genitori di collaborare per la realizzazione degli eventi espositivi.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

I moduli delle scuole in rete saranno svolti con metodologie innovative quali il cooperative learning e il learning by doing; Saranno svolti in minima parte frontalmente per dare l'avvio ai temi di studio, e lasciare spazio al lavoro degli studenti divisi in piccoli gruppi, chiamati ciascuno a ricercare su apposite sitografie gli argomenti da approfondire e trasformare in presentazioni multimediali con Prezi o Power point, stimolando perciò la creatività. I files realizzati saranno pubblicati su un sito internet creato ad hoc per il progetto, e questo darà ulteriore stimolo agli alunni che svilupperanno il senso dell'autorialità. Oltre alle metodologie, l'innovazione è costituita anche dal fatto che diverse attività saranno svolte out-door per la raccolta di immagini statiche e video. L'utilizzo di strumenti tecnologici come fotocamere e videocamere, e la trattazione di temi legati alla comunicazione quali tecniche e tecnologie per realizzare un documentario, un sito web, o un app, o la programmazione di TAG NFC, costituiscono per gli alunni elementi di assoluta novità; Innovativa è anche la previsione di attività che gli alunni delle scuole della rete svolgeranno in collaborazione con quelli della capofila; gruppi di quest'ultima svolgeranno attività di raccordo presso le scuole della rete quali le modalità di inserimento nel documentario finale dei contributi di ogni scuola in coerenza con lo story board generale e l'organizzazione degli eventi espositivi.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Tutte le scuole della rete hanno svolto negli ultimi anni attività coerenti con quelle progettuali. L'Istituto capofila in particolare ha nel PTOF il progetto di educazione allo sviluppo sostenibile, che porta ogni anno gli alunni alla scoperta dell'ambiente e di aspetti del patrimonio culturale, attività che trovano conclusione con un prodotto finito quasi sempre rappresentato da un video documentario; si segnalano in particolare i documentari realizzati in occasione del progetto PO FSE 'MENTAL GROWTH AND PHYSICAL HARMONY' nell'A.S. 2014/2015 che ha consentito agli alunni di conoscere i presidi agroalimentari della Regione Abruzzo e che si è concluso con la realizzazione di un documentario dal titolo "IL CIBO...LA VARIETA' CHE UNISCE ! UN VIAGGIO TRA L'ABRUZZO E IL MONDO" girato nei presidi abruzzesi e presso l'Expo a Milano (<https://youtu.be/lCAGoXD3d2c>), e il progetto "LE PIETRE E I CITTADINI" di ITALIA NOSTRA nell'A.S.2015/16, che ha portato gli alunni alla scoperta dei mulini ad acqua nel parco nazionale del Gran Sasso e dei monti della Laga che si è concluso ugualmente con un documentario dal titolo "DI PIETRA, LEGNO ED ACQUA" (<https://youtu.be/5MybEsfD9yo>); L'I.C. di Bellante ha svolto ugualmente progetti simili nel campo dell'educazione al patrimonio culturale vincendo altresì un premio nel concorso di ITALIA NOSTRA "LE PIETRE E I CITTADINI" nell'A.S. 2016/2017;



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

I moduli proposti sono stati ideati con lo scopo di contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo; il progetto nel suo insieme è stato sviluppato per potenziare la motivazione all'apprendimento attraverso attività educative non tradizionali, con metodologie innovative e con tecnologie. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e digitali, promuovendo la creatività degli alunni; la strategia di coinvolgimento sarà proprio il carattere non formale dell'insegnamento che favorirà pertanto l'approccio laboratoriale del learning by doing, e del cooperative learning e la creatività individuale. Si motiveranno gli alunni con il maggiore utilizzo delle tecnologie, con la valorizzazione delle loro capacità, e con la continuità del tempo scuola oltre l'orario, garantendo anche il pasto a scuola che aumenterà l'approccio alla socializzazione. Per ciascun modulo saranno previste le figure aggiuntive di docenti di sostegno per consentire anche la partecipazione di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Come previsto dal piano di valutazione del Pon 2014-2020, sarà valutato il miglioramento nelle competenze chiave degli studenti, la riduzione del tasso di abbandoni scolastici precoci, la diminuzione delle disparità connesse a situazioni di disagio economico. La prima valutazione dell'impatto sui destinatari sarà l'adesione all'iniziativa. Si attende una nutrita adesione e una forte partecipazione alle attività proposte con elevato numero di presenze da parte degli studenti scelti, in virtù del carattere non formale dell'insegnamento con metodologie innovative già dette; oltre ai test iniziale e finale per constatare il miglioramento nelle competenze, si effettuerà una valutazione soggettiva individuale degli studenti constatata mediante l'osservazione delle loro capacità di portare avanti e concludere l'attività progettuale, realizzando le relazioni multimediali sui vari argomenti. Si prevede anche un miglioramento generale del profitto degli alunni che saranno valutati dai singoli docenti delle varie discipline anche sulla base dei contenuti delle relazioni stesse, opportunamente verificate e dalla diretta osservazione degli stessi durante le attività progettuali. Si prevede di dare continuità e sviluppo ai progetti di Istituto sulla cittadinanza attiva e maggiore orientamento dei docenti nell'utilizzo di tecnologie e metodologie didattiche innovative;



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà illustrato agli operatori delle scuole partecipanti alla rete nelle sedi dei rispettivi Collegi dei docenti, dove saranno tutti invitati a promuoverlo agli studenti delle rispettive classi; ogni Consiglio di classe successivamente individuerà un docente che si farà carico di illustrare in maniera dettagliata agli alunni delle classi i contenuti, e soprattutto di mettere in risalto l'innovatività relativamente alle metodologie. Tutti gli aspetti relativi ai contenuti, metodologie, strumenti utilizzati, modalità di svolgimento e modalità di candidatura saranno altresì pubblicati sui siti internet delle scuole. Prima dell'inizio dell'attività sarà altresì organizzato un evento pubblico a cui saranno invitati soprattutto i genitori degli alunni, la cittadinanza e la stampa per dare risalto all'iniziativa; ogni esperto incaricato dovrà realizzare materiali didattici e tutorial sui temi trattati da mettere a disposizione sul sito internet della scuola a beneficio degli studenti partecipanti durante il corso e che rimarranno in archivio successivamente per altre attività simili. Anche i prodotti finali di ciascuna scuola, il videodocumentario finale, il sito web e gli eventi espositivi saranno esempi da cui ripartire per altre attività. Il modello di attività proposto sicuramente costituirà un modello progettuale replicabile negli anni seguenti e le scuole avranno a disposizione un archivio di buone pratiche a cui attingere nel tempo.

Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

La 'Fondazione Malvina Menegaz' che opera dal 12 dicembre 2008 con 'Castelbasso progetto cultura', attività ricca di numerosi eventi espositivi e svariate iniziative culturali di elevato prestigio durante tutto l'anno, apporterà fondamentale consulenza per gli eventi espositivi e comunicativi; Dispone altresì di un dipartimento per l'educazione con esperienza nella gestione di attività laboratoriali con gruppi di scolaresche con cui supporterà l'azione formativa. La "Fondazione Pasquale Celommi" che opera sul territorio dal 1998, con attività culturali sulla letteratura e sulle arti figurative, promuove concorsi ed ha all'attivo progetti educativi rivolti alle giovani generazioni. La Fondazione Celommi supporterà l'attività con consulenza su vari temi e metterà a disposizione la propria sede. L'associazione culturale Tetraktis vanta esperienza pluriennale nel settore architettonico; Promotrice di concorsi di architettura grazie ai quali sono stati effettuati recuperi di importanti strutture del patrimonio culturale nella Provincia di Teramo supporterà le attività tecnologiche. Il comune di Bellante è promotore di diverse attività culturali nel proprio territorio come quella che si svolge con cadenza annuale nel Palazzo Saliceti a Ripattoni. Il Comune è disponibile per un evento espositivo nel corso di questa manifestazione. Le scuole partecipanti vantano tutte attività progettuali legate all'arte, all'ambiente e al paesaggio.



Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

Il progetto oltre a sensibilizzare gli alunni al grande valore del patrimonio culturale che li circonda, e a renderli consapevoli di come il medesimo possa essere fonte di attività lavorative, ha anche il fine di diffondere questo sentimento alla comunità, giacché le attività si concretizzeranno in eventi espositivi in almeno tre sedi della Provincia di Teramo, ed inoltre tutto il lavoro resterà archiviato e pertanto sempre visionabile su apposito sito web, che potrà essere implementato negli anni successivi dai contributi che altre generazioni di studenti potranno apportare in contesti progettuali simili. Con il contributo degli importanti partner di rete nonché dei soggetti che hanno inteso concedere una collaborazione a titolo non oneroso, si confida di ottenere un prodotto finito professionale che possa essere veramente oggetto di attenzione dei media e quindi fruibile in maniera continuativa presso una sede espositiva permanente.

Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Le scuole contattate sono state quelle che hanno in precedenti occasioni collaborato con la capofila per progetti PO FSE della Regione Abruzzo e per laboratori di orientamento in favore degli alunni delle terze medie. Quindi sicuramente, il reclutamento è stato reso agevole dalle precedenti esperienze maturate in comune ed è bastato una semplice presentazione dell'iniziativa ed un invito per intraprendere una tempestiva attività di progettazione. Per altre potenziali scuole che avrebbero potuto fare parte della rete si è proceduto ugualmente con invito, ma la maggior parte dei declini è stato motivato da progettazione in proprio oppure da adesione ad altra rete. Ad ogni modo la capofila ritiene soddisfacente il numero dei partner scolastici di rete (5) e si compiace del fatto che i territori dei medesimi si prestino alle attività di progetto.



Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	<p>La rete e' costituita da 6 scuole , un Ente locale , 2 Fondazioni culturali e un Associazione culturale. L'Istituto capofila I.I.S. PASCAL-COMO-FORTI di Teramo si è reso promotore dell'iniziativa avendo attivi gli indirizzi di studi tecnici "TURISMO" e "TECNOLOGICO C.A.T. e GRAFICA E COMUNICAZIONE" ritenuti molto attinenti ai campi di azione proposti dal bando. Le altre scuole aderenti alla rete sono le seguenti : I.C. BELLANTE (TE) , I.C.ZIPPILLI LUCIDI (TE); I.C. MONTORIO AL VOMANO – CROGNALETO (TE); I.C. CAMPLI - SANT'ONOFRIO (TE); I.C. CIVITELLA DEL TRONTO- TORRICELLA SICURA (TE); tutte le scuole si trovano in territori in cui sussistono elementi paesaggistici, ambientali , culturali e architettonici di grande importanza che offrono motivo di valorizzazione anche a scopo turistico. A supportare la rete , a fianco delle Istituzioni scolastiche beneficiarie, si è inteso chiedere ausilio al Comune di Bellante , dimostratosi, anche in precedenti iniziative , sempre molto sensibile agli interessi dei giovani oltre che per attività logistiche , anche per iniziative culturali, con il proprio Assessorato all'Istruzione. Le Fondazioni e l'Associazione culturali, partecipanti sono molto presenti sul territorio provinciale per organizzazione di eventi di rilievo e pertinenti i temi progettuali da svolgere e hanno sempre collaborato con le scuole per iniziative didattiche ; si tratta della Fondazione Malvina Menegaz per le arti e la cultura di Castelbasso , la Fondazione Pasquale Celommi di Torricella Sicura e l'Associazione Tetraktis di Teramo. Ciascuna, supporterà le attività in base all propria sfera di competenze, mettendo a disposizione le proprie strutture e fornendo consulenza con proprio personale.</p>
Num. Protocollo	1
Data Protocollo	2017-07-12

Soggetti partecipanti alla Rete

Scuola - I.C. BELLANTE (TEIC820004)

Ruolo nel progetto	<p>L'Istituto in qualità di Istituto Scolastico aderente alla rete avrà il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Partecipare all'attività di progettazione con l'Istituto capofila B) Individuare un gruppo di 30 alunni beneficiari dell'iniziativa; C) Individuare con ricognizione interna un tutor dell'attività; D) Mettere a disposizione la propria struttura formativa per lo svolgimento dell'attività; E) Svolgere nella propria sede n° 2 moduli didattici ; F) Collaborare con l'Istituto capofila per il monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali; G) Autorizzare la partecipazione dei propri alunni alle eventuali attività didattiche da svolgere out-door ; H) Autorizzare la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'Istituto Capofila, accompagnati da un proprio docente o tutor, alle attività didattiche previste dal progetto presso il proprio Istituto allo scopo di realizzare una collaborazione finalizzata alla predisposizione del prodotto finale ; I) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione ;
--------------------	--

Scuola - I.C. CAMPLI (TEIC82300G)

--	--



Ruolo nel progetto	<p>in qualità di Istituto Scolastico aderente alla rete avrà il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Partecipare all'attività di progettazione con l'Istituto capofila b) Individuare un gruppo di 30 alunni beneficiari dell'iniziativa; c) Individuare con ricognizione interna un tutor dell'attività; d) Mettere a disposizione la propria struttura formativa per lo svolgimento dell'attività e) Svolgere nella propria sede n° 2 moduli didattici ; f) Collaborare con l'Istituto capofila per il monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali; g) Autorizzare la partecipazione dei propri alunni alle attività didattiche da svolgere out-door h) Autorizzare la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'Istituto Capofila, accompagnati da un proprio docente o tutor, alle attività didattiche presso il proprio Istituto allo scopo di svolgere attività collaborative finalizzate alla predisposizione del prodotto finale ; i) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione ;
--------------------	--

Scuola - I.C. CIVITELLA - TORRICELLA (TEIC82100X)

Ruolo nel progetto	<p>in qualità di Istituto Scolastico aderente alla rete avrà il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Partecipare all'attività di progettazione con l'Istituto capofila b) Individuare un gruppo di 30 alunni beneficiari dell'iniziativa; c) Individuare con ricognizione interna un tutor dell'attività; d) Mettere a disposizione la propria struttura formativa per lo svolgimento dell'attività e) Svolgere nella propria sede n° 2 moduli didattici; f) Collaborare con l'Istituto capofila per il monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali; g) Autorizzare la partecipazione dei propri alunni alle attività didattiche da svolgere out-door h) Autorizzare la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'Istituto Capofila, accompagnati da un proprio docente o tutor, alle attività didattiche previste dal progetto presso il proprio Istituto allo scopo di realizzare una collaborazione finalizzata alla predisposizione del prodotto finale; i) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione;
--------------------	---

Scuola - I.C. MONTORIO-CROGNALETO (TEIC82900E)

Ruolo nel progetto	<p>in qualità di Istituto Scolastico aderente alla rete avrà il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Partecipare all'attività di progettazione con l'Istituto capofila b) Individuare un gruppo di 30 alunni beneficiari dell'iniziativa; c) Individuare con ricognizione interna un tutor dell'attività; d) Mettere a disposizione la propria struttura formativa per lo svolgimento dell'attività e) Svolgere nella propria sede n° 2 moduli didattici ; f) Collaborare con l'Istituto capofila per il monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali; g) Autorizzare la partecipazione dei propri alunni alle attività didattiche da svolgere out-door h) Autorizzare la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'Istituto Capofila, accompagnati da un proprio docente o tutor, alle attività didattiche presso il proprio Istituto allo scopo di svolgere attività collaborative finalizzate alla predisposizione del prodotto finale ; i) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione ;
--------------------	--

Scuola - I.C.TE1 ZIPPILLI-NOE'LUCIDI (TEIC84500C)

--	--



Ruolo nel progetto	<p>3) ISTITUTO COMPRENSIVO TERAMO 1 " ZIPPILLI- NOÈ LUCIDI" : in qualità di Istituto Scolastico aderente alla rete avrà il compito di :</p> <p>a) Partecipare all'attività di progettazione con l'Istituto capofila</p> <p>b) Individuare un gruppo di 30 alunni beneficiari dell'iniziativa;</p> <p>c) Individuare con ricognizione interna un tutor dell'attività;</p> <p>d) Mettere a disposizione la propria struttura formativa per lo svolgimento dell'attività;</p> <p>e) Svolgere nella propria sede n° 2 moduli didattici ;</p> <p>f) Collaborare con l'Istituto capofila per il monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali;</p> <p>g) Autorizzare la partecipazione dei propri alunni alle attività didattiche da svolgere out-door</p> <p>h) Autorizzare la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'Istituto Capofila, accompagnati da un proprio docente o tutor, alle attività didattiche previste dal progetto presso il proprio Istituto allo scopo di realizzare una collaborazione finalizzata alla predisposizione del prodotto finale ;</p> <p>i) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione ;</p>
--------------------	---

Ente non profit - ASSOCIAZIONE TETRAKTIS

Ufficio/settore interessati	TERAMO VIA DELFICO; SEDI DELLE SCUOLE ADERENTI ALLA RETE
Persona riferimento	ESPOSITO FRANCO
Email riferimento	tetraktiscult@gmail.com
Persona riferimento	ESPOSITO FRANCO
Telefono riferimento	3476336891
Ruolo nel progetto	<p>in qualità di altro soggetto aderente alla rete avrà il compito di:</p> <p>a) Fornire consulenza su specifiche attività didattiche; l'associazione, che vanta esperienza in attività didattiche nell'ambito della progettazione architettonica, fornirà consulenza sulla valorizzazione del patrimonio architettonico urbano nonché sul recupero post-sisma di eventuali unità del medesimo;</p> <p>b) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione;</p> <p>c) Collaborare con l'Istituto Capofila per la progettazione dell'attività;</p>

Ente Locale - Comune di Bellante

Sede interessata	ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE
Persona riferimento	GIOVANNI MELCHIORRE
Email riferimento	urp@comune.bellante.te.it
Persona riferimento	GIOVANNI MELCHIORRE
Telefono riferimento	0861 6170308



Ruolo nel progetto	<p>l'Ente locale in qualità di altro soggetto aderente alla rete avrà il compito di :</p> <p>a) Partecipare ad un evento di presentazione iniziale e ad un evento finale di rendicontazione e restituzione;</p> <p>b) Mettere a disposizione la propria struttura per lo svolgimento di una attività espositiva del prodotto finito; in particolare il Comune dispone in frazione Ripattoni del "Palazzo Saliceti", antico ed elegante edificio che dispone al piano terra di un teatro e al piano successivo di sale di grande valore estetico che lo stesso metterà a disposizione per eventi di presentazione e rendicontazione nonché per l'evento espositivo finale del progetto, nel periodo di luglio 2019 durante la manifestazione 'Ripattoni in arte';</p> <p>c) Mettere a disposizione i propri scuolabus per accompagnare gli alunni dell'Istituto del proprio Comune aderente alla rete alle attività out-door;</p> <p>d) Fornire consulenza mediante il proprio assessorato all'Istruzione per lo svolgimento di attività di promozione territoriale;</p> <p>e) Collaborare con l'Istituto Capofila per la progettazione delle attività;</p>
--------------------	--

Ente non profit - Fondazione Menegaz

Ufficio/settore interessati	PALAZZO CLEMENTE IN CASTELBASSO E SEDI SCOLASTICHE DEGLI ADERENTI ALLA RETE
Persona riferimento	VINCENZO TINI D'IGNAZIO
Email riferimento	vincenzotd@fondazionemenegaz.it
Persona riferimento	VINCENZO TINI D'IGNAZIO
Telefono riferimento	3483249502
Ruolo nel progetto	La Fondazione parteciperà al progetto con il proprio dipartimento all'educazione supportando le attività formative con consulenza e soprattutto per l'organizzazione degli eventi espositivi finali .

Ente non profit - Fondazione Pasquale Celommi ONLUS

Ufficio/settore interessati	TORRICELLA SICURA; SEDI DELLE SCUOLE ADERENTI ALLA RETE
Persona riferimento	D'Ambrosio Viriol
Email riferimento	http://www.fondazionecelommi.org/
Persona riferimento	D'Ambrosio Viriol
Telefono riferimento	0861 554404
Ruolo nel progetto	La Fondazione Pasquale Celommi metterà a disposizione il materiale conservato nella Villa sede della medesima per attività di documentazione e la propria struttura per un evento espositivo.

Sezione: Progetti collegati della Scuola



Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
PROGETTI DELLA SCUOLA I.C. ZIPPILLI LUCIDI CITTADINANZA ATTIVA (ed.ambientale); TERAMO SONO IO ; CODE FOR ALL ; FAB LAB ;	15-16	http://www.zippillinoelucidi.gov.it/images/attached/10/20160208010514_POFT_DEFINITIVO.pdf
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	25	http://www.iispascalcomiforti.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/Progetto-Educazione-allo-sviluppo-sostenibile.pdf
PROGETTO I.C. BELLANTE "PROGETTO CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO" -	59	http://www.icbellante.gov.it/wp-content/uploads/2017/02/PTOF-2016-2019-rev-ottobre-2016.pdf
PROGETTO I.C. BELLANTE . "LE PIETRE E I CITTADINI" -	59	http://www.icbellante.gov.it/wp-content/uploads/2017/02/PTOF-2016-2019-rev-ottobre-2016.pdf
PROGETTO I.C. CIVITELLA DEL TRONTO - TORRICELLA SICURA : CIVITELLA : Ambiente "Esplorando"	25	http://www.iccivitella.it/ptof-2/
PROGETTO I.C. MONTORIO - CROGNALETO - "TRAMONTANA"	46	http://www.icbellante.gov.it/wp-content/uploads/2017/02/PTOF-2016-2019-rev-ottobre-2016.pdf
PROGETTO I.C.BELLANTE "LA STANZA DELLE MERAUVIGLIE" con la Fondazione "Malvina Menegaz" di Castelbasso -	59	http://www.icbellante.gov.it/wp-content/uploads/2017/02/PTOF-2016-2019-rev-ottobre-2016.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
CISREM SRL SPIN-OFF dell'Università degli studi di Teramo ha accettato di collaborare a titolo non oneroso al progetto per supportare la parte relativa alle strategie di marketing territoriale e di sviluppo imprenditoriale legato ai circuiti turistici che è possibile innescare sui temi trattati dal progetto. Lo spin-off dispone di casi reali di business plan realizzati da utilizzare per apportare casi pratici di sviluppo imprenditoriale nelle aree oggetto di studio.	1	Cisrem Srl	Dichiarazione di intenti	4561	30/06/2017	Si



<p>DMC GRAN SASSO LAGA - CUORE DELL'APPENNINO SCARL ha accettato di collaborare a titolo non oneroso al progetto per supportare l'attività rientrante nei territori di competenza ; in particolare metterà in contatto imprenditori delle aree di interesse con i responsabili di progetto per potere apportare testimonianze di imprenditorialità nelle aree anche protette del territorio di propria competenza . Il documentario da realizzare sarà impreziosito da tali contributi. Sarà importante fare conoscere agli studenti le attività economiche legate soprattutto al turismo ma anche ad altri settori.</p>	1	<p>Gran Sasso Laga - Cuore dell'Appennino S.c.a.r.l.</p>	<p>Dichiarazione di intenti</p>	4737	12/07/2017	Sì
<p>ABRUZZO PARKS di Claudia Di Nardo ditta esperta in trekking e passeggiata nordica ha accettato di collaborare come partner a titolo non oneroso , per supportare l'attività itinerante e fornire consulenza sui medesimi itinerari. Prima dei trekking in una lezione del modulo Valle delle Abbazie la titolare illustrerà agli studenti gli itinerari e darà consigli per affrontarlo e sull'equipaggiamento da portare al seguito</p>	1	<p>ABRUZZO PARKS di Claudia Di Nardo</p>	<p>Dichiarazione di intenti</p>	4749	12/07/2017	Sì
<p>Produzione di documentazione audiovisiva professionale per le scuole richiedenti ;</p>		<p>Soggetto tecnico di produzione audio video professionale a scopo documentaristico con buona esperienza nel settore;</p>				
<p>Utilizzo di droni per la realizzazione di foto e riprese aeree</p>		<p>Ditta in grado di fornire droni e relativo servizio di pilotaggio per riprese video e fotografiche a beneficio delle scuole richiedenti ;</p>				
<p>Rilevamento di misurazioni e di modelli 3D mediante laser scanner</p>		<p>Ditta che metta a disposizione servizio laser scanner alle scuole richiedenti</p>				
<p>Servizio di guida in escursioni sul territorio</p>		<p>Guida esperta nella guida di gruppi in ambiente con esperienza per i territori richiesti dalle scuole</p>				



ARCHIVIO FOTOGRAFICO 'DOMENICO NARDINI' della biblioteca Melchiorre Delfico di Teramo ha accettato di collaborare a titolo non oneroso per mettere a disposizione degli alunni della scuola media Zippilli Lucidi la documentazione fotografica necessaria per l'effettuazione dell'attività descritta nei relativi moduli	1	Agenzia per la Promozione Culturale	Dichiarazione di intenti	1	18/07/2017	Sì
--	---	-------------------------------------	--------------------------	---	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LABORATORIO DI ESPLORAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO	€ 7.082,00
"TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"	€ 7.082,00
ACQUA	€ 7.082,00
VERDI EMOZIONI	€ 7.082,00
LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE	€ 7.082,00
VOCI DALLA TERRA	€ 7.082,00
TERRA	€ 7.082,00
VALLE DELLE ABBAZIE	€ 7.082,00
ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE	€ 7.082,00
CODING E VIDEO	€ 7.082,00
LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA	€ 7.082,00
UNA TROUPE TELEVISIVA	€ 7.082,00
RILIEVO E TECNOLOGIA	€ 7.082,00
IL WEB PER LA CULTURA	€ 7.082,00
"TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"	€ 7.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 106.230,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: LABORATORIO DI ESPLORAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IIS PASCAL-COMI-FORTI
(TEIS013005)

Dettagli modulo

Titolo modulo

LABORATORIO DI ESPLORAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola media dell'Istituto comprensivo Zippilli Lucidi di Teramo.

DESCRIZIONE DEL MODULO

Il modulo è un laboratorio di esplorazione fotografica e come tale sostiene gli alunni a perseguire specifiche competenze nei seguenti ambiti: tecniche di ripresa fotografica, conoscenza del proprio territorio e del patrimonio storico-artistico e paesaggistico che insiste in esso, realizzazione di una mostra, uso consapevole degli strumenti web per veicolare una consona e capillare comunicazione del progetto. Nel dettaglio, quanto scritto sopra può essere declinato nei seguenti cinque punti:

1. Studio della storia della città attraverso le foto dell'archivio digitale: la prima parte è dedicata allo studio della città attraverso immagini satellitari, fonti storiche e materiali d'archivio per preparare gli studenti alle uscite fotografiche.
2. ABC della fotografia: linguaggio e composizione: la seconda parte prevede una serie di esercizi pratici per apprendere l'abc della fotografia (diaframmi /tempo /ISO, basi di composizione, la luce).
3. Uscite fotografiche alla ricerca di dettagli e foto d'insieme come in una caccia al tesoro: la terza parte consiste in due uscite fotografiche a tema, in cui gli studenti vanno alla ricerca di dettagli e vedute d'insieme da fotografare seguendo una mappa come in una caccia al tesoro.
4. Editing e preparazione della mostra fotografica e delle attività social: la quarta parte è dedicata all'editing del materiale fotografico, all'upload del materiale selezionato su una piattaforma web in cui geolocalizzare le immagini, inserendo delle brevi didascalie e alla preparazione di una mostra autoprodotta dagli studenti da esporre nei locali scolastici e durante la presentazione del progetto, che contenga le fotografie scattate nel corso del laboratorio.
5. Evento di restituzione e attivazione di una piattaforma web profilo FB e Instagram con foto georeferenziate: evento di restituzione aperto al pubblico, che coinvolga le famiglie degli studenti e i cittadini, durante il quale verrà presentata la piattaforma web contenente il materiale fotografico d'archivio e gli scatti realizzati dagli studenti.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali illustreranno la teoria, corredate da opportune osservazioni guidate al fine di sollecitare gli allievi al riconoscimento dei contenuti didattici. Esse saranno affiancate da lezioni partecipate (cooperative learning, learning by doing, product-based learning).

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, puntualità.
- Capacità di partecipazione attiva e collaborativa con il docente e con il gruppo dei pari.
- Capacità di organizzazione del lavoro in e fuori dall'aula.
- Capacità di interpretare il tempo concesso all'attività come un'occasione di "formazione continua", nell'ottica della L.L.L. (LifeLong Learning).

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI:

Al termine di questo modulo, in termini di conoscenze, l'alunno deve essere in grado di:

- Conoscere il territorio di appartenenza e il patrimonio storico-artistico e paesaggistico di pertinenza in un'ottica di sviluppo di "identità e territorio".
- Conoscere le informazioni essenziali e prioritarie di progettazione, grafica e fotografia.
- Conoscere l'uso di software di post-produzione.

Al termine di questo modulo, in termini di competenze, l'alunno deve essere in grado di:

- Sviluppare in modo consapevole e autonomo le proprie competenze di cittadinanza digitale.
- Migliorare le competenze digitali e l'uso di software non solo come espressione di bisogni individuali ma altresì come strumento di valorizzazione sociale e comunitaria.

STRUMENTI:

Fotocamera smartphone, cavalletto, luci, flash, filtri fotografici, software di grafica raster.

VERIFICHE e VALUTAZIONE:

- Formative in itinere: all'inizio di ogni nuova lezione con conversazioni partecipate.
- Sommativa: al termine di tutto il modulo con attività scritte a risposta aperta e multipla.
- Inoltre ai genitori e agli stessi allievi verrà somministrato un questionario di gradimento al fine di valutare l'efficacia dell'azione formativa e la ripetibilità del progetto.



Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LABORATORIO DI ESPLORAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: "TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"

Dettagli modulo

Titolo modulo	"TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"
----------------------	---



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Campi S.Onofrio</p> <p>Il modulo consiste in attività laboratoriali di digital story-telling immersivi per la creazione collaborativa di contenuti multimediali fruibili in realtà aumentata, finalizzate alla valorizzazione dei beni storico-culturali che riprendono i percorsi effettuati nel modulo precedente di teatro itinerante. Tale scelta è in linea con il progetto "Atelier Creativo Digital Storytelling - azione #7" del PNSD.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti le conoscenze abilitanti all'uso creativo e consapevole dei diversi linguaggi di storytelling, utilizzati nell'elaborazione di contenuti finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale del Territorio. - Conoscere e utilizzare le principali piattaforme web e i software open source per il Digital Storytelling. - Sviluppare un pensiero creativo e divergente. - Sviluppare le capacità di creative thinking. - Apprendere le tecniche base per la costruzione di una storia. - Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta. - Valorizzare il talento di ciascun partecipante con proposte educative che si basino sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte e delle tradizioni del paese. - Sviluppare le abilità nel lavoro di squadra. <p>Il Digital Storytelling ruota attorno all'idea di combinare elementi digitali multimediali (immagini, audio, suoni ecc.) con l'arte del raccontare storie creando una forma di rimediazione di quest'ultima. Ciò che lo distingue dalla semplice pratica di unire insieme materiali multimediali è la sua tendenza ad assumere una forma narrativa con forti connotazioni emotive e l'intento di condividerlo con altri.</p> <p>Il modulo sarà diviso in differenti unità linguistiche relative a diverse tipologie di Dst: interviste impossibili, ricostruzione storica, racconti, auto/pseudo biografie, reportage, dialoghi immaginari.</p> <p>Prodotti multimediali che si possono essere realizzare: pagine web, slideshow fotografico, presentazioni(offline), audio-narrazione, intervista (impossibile), e-book, video breve divulgativo, videonotiziario, timeline.</p> <p>Gli studenti saranno affiancati da un esperto nell'utilizzo pratico degli strumenti, dei software, dei metodi, delle tecniche del montaggio audio-video e della comunicazione emozionale che li aiuterà a realizzare un prodotto legato all'itinerario creato.</p> <p>La metodologia didattica attiva sarà quella del learning by doing e del digital storytelling, approcci didattici che mettono al centro del processo di apprendimento lo studente.</p> <p>Quest'ultima metodologia, frutto di un lavoro congiunto e fortemente interdisciplinare, intende perseguire la forma del racconto a più voci - destrutturato, ironico e a volte un po' surreale – orientato a restituire suggestioni, frammenti di discorso che aprono a possibili letture e interpretazioni del territorio e dei personaggi chiave che l'hanno plasmato.</p> <p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare nuove conoscenze e competenze sulle tecnologie digitali favorendo l'inclusione digitale. - Accrescere la consapevolezza del ruolo dell'invenzione e innovazione, del problem solving e della sperimentazione digitale; - Contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali, quali il pensiero critico, la creatività e l'innovazione. - Favorire la costruzione di un'identità narrativa. <p>Verifica e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede di autovalutazione rivolte agli alunni in entrata e in uscita. - Questionari online rivolti ai genitori per valutare il grado di soddisfazione e la percezione rispetto alle attività portate avanti. - Schede di osservazione/valutazione rivolte ai tutor e agli esperti, atti a valutare le attività. <p>La performance osservata è un indicatore della motivazione e del coinvolgimento del soggetto, dell'impegno e dei suoi atteggiamenti e valori.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>



Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: ACQUA

Dettagli modulo

Titolo modulo	ACQUA
----------------------	-------



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Montorio al Vomano - Crognaleto

L'Istituto Comprensivo di Montorio-Crognaleto con il modulo "ACQUA" si pone come obiettivo principale di stimolare la curiosità verso le risorse locali - materiali e simboliche - essenzializzata nell'elemento acqua relazionata a specifici luoghi, mestieri e persone (esempio acqua: fiume Vomano - pesca - pescatore - mulini -); e verso il paesaggio sonoro dell'universo culturale agricolo, fluviale e pastorale, le formalizzazioni sonore, linguistiche e gestuali fondate sull'uso del corpo (danza in particolare), sul canto e la produzione sociale di musica strumentale.

L'idea è procedere in entrambi i casi ad una prima fase di ricerca dove alunne e alunni saranno protagonisti attivi dell'investigazione, a partire dalla ricerca dei testimoni fino alla raccolta delle testimonianze. Ci costituiamo come facilitatori della trasmissione intergenerazionale soprattutto attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità intese come collettività educante. In una seconda fase i testimoni portatori di conoscenza verranno coinvolti come soggetti attivi nell'ottica di una ricerca-azione partecipativa, iniziando alla praticità dei saperi di cui sono portatori (di natura per esempio artigianale, culinaria, linguistica o musicale). In una fase successiva si faciliterà l'opera di rielaborazione dei patrimoni culturali scovati, portando alunne e alunni a sperimentare la continua evoluzione degli stessi che saranno da loro attivamente rielaborati e valorizzati in forme sperimentali, come frutti delle specifiche trasmissioni esperite.

Il modulo "ACQUA" analizzerà il tema "acqua" e "lingua" come ri-attivatori e veicoli di memoria. La natura della lingua come serbatoio di memoria – individuale, collettiva e inconscia – e la confluenza con l'elemento acqua. Acqua e lingua sono infatti in stretto rapporto in quanto riflettono entrambe la qualità dell'insediamento umano e delle trasformazioni del territorio che tale insediamento implica. La traccia linguistica sul territorio dell'insediamento umano ci è fornita dai toponimi, ossia dai nomi di luogo, che sono generalmente suddivisibili in toponimi popolari (più autentici e sempre portatori d'informazioni sulla cultura materiale e immateriale locale) e toponimi ufficiali (che spesso ratificano malintesi culturali e opacizzano la storia dei luoghi). Attraverso la scoperta e la conoscenza della microtoponomastica di Montorio al Vomano, si proporranno attività di ricerca e di analisi dei nomi dei luoghi e dei corsi d'acqua (idronimia) e lo studio del cambiamento del paesaggio rispetto alla presenza del fiume Vomano. Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni in linguistica e sociolinguistica. Tali esperti esterni dovranno essere competenti nella conduzione di laboratori e di atelier partecipativi con i ragazzi in età scolare.

Destinatari:

gruppo di alunni della scuola secondaria del plesso di Montorio al Vomano.

Obiettivi:

Favorire e sviluppare il processo di integrazione/inclusione attraverso il canale artistico-espressivo; garantire occasioni di recupero e/o sviluppo delle competenze emotive, sociali, culturali e relazionali; sviluppare e potenziare la socializzazione; sviluppare un atteggiamento positivo d'appartenenza alla comunità; favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare di quelli con maggiori difficoltà; educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio paesaggistico e storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni; sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita ; acquisire un metodo di lavoro fondato su ricerca-azione e apprendimento collaborativo

Fasi del progetto:

Fase 1: Rilevazione della micro-toponomastica del territorio di Montorio al Vomano e analisi linguistica; Fase 2: Ricerca e analisi dei nomi dei luoghi e dei corsi d'acqua e analisi ambientale del paesaggio fluviale; fase 3: progettazione di mappe interattive digitali che, partendo proprio dai nomi dei luoghi e dei corsi d'acqua, parleranno del territorio, della sua storia, dei suoi usi tracciando un itinerario della memoria montoriese legato all'elemento dell'acqua.



	<p>Metodologia Stimoleremo la pratica dell'osservazione partecipante e dell'ascolto attivo. Scopriremo i luoghi caratterizzati dall'elemento ambientale "acqua" e il valore culturale e identitario che la comunità locale tramanda. In una prima fase faciliteremo la (ri)attivazione della pratica della narrativa e dell'ascolto: attraverso interviste a testimoni privilegiati della memoria storica monteriese cercheremo di indagare i nomi popolari dei tratti del fiume Vomano in relazione agli usi e alle pratiche quotidiane legate all'acqua e il cambiamento delle relazioni sociali, oltre che del paesaggio urbano, avvenuto con l'abbandono e la sostituzione di tali pratiche legate alla presenza del fiume in paese e fuori dal paese. L'acquisizione delle informazioni sarà realizzata anche attraverso la consultazione di documenti storici d'archivio inerenti gli usi dell'acqua lungo il fiume Vomano e ai rapporti sugli esercizi economici e professionali legati all'acqua. L'ultima fase consisterà nella costruzione di contenuti informativi (testi scritti, tracce audio e video delle interviste) che, sulla base di cartine topografiche storiche e odierne, serviranno alla progettazione delle mappe interattive digitali che narreranno il patrimonio culturale legato all'acqua ieri e oggi. Cercheremo di lavorare in piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e il mutuo aiuto.</p> <p>Esiti finali Incoraggeremo lo sviluppo di forme creative e innovative per ritrasmettere e valorizzare quanto appreso - dalla ri-produzione narrativa dell'esperienza, alla riproposizione grafica, fotografica, audio-visiva – focalizzandoci sulla creazione di produzione di mappe interattive digitali, che costituiranno una guida per un'officina/museo diffusi sul tema dell'elemento acqua. Il frutto della rielaborazione creativa andrà a costituire una spin-off del portale online del progetto "Rete Tramontana" sul patrimonio culturale immateriale, come sezione specifica di promozione del turismo culturale in forma sperimentale e innovativa, cioè a partire dagli occhi e dall'entusiasmo degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Valutazione: Il progetto prevede l'organizzazione di cerchi di discussione con esperti, genitori e alunne/i e la somministrazione di schede per valutare in forma orizzontale il livello di gradimento del percorso attivato dai differenti soggetti coinvolti.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ACQUA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: VERDI EMOZIONI

Dettagli modulo

Titolo modulo	VERDI EMOZIONI
----------------------	----------------



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Civitella del Tronto - Torricella Sicura

Organizzazione: 5 unità didattiche da 6 ore per un totale di 30 ore

Obiettivo principale del modulo è quello di portare gli alunni ad un contatto diretto con il patrimonio paesaggistico, naturalistico ed architettonico del territorio compreso all'interno dell'Istituto Comprensivo, con il fine di far conoscere ai ragazzi le potenzialità del proprio territorio da valorizzare. Le modalità organizzative del modulo daranno modo agli alunni di conoscere aspetti scientifico/naturalistici e culturali di diversi luoghi del territorio in grado di regalare emozioni. Il modulo sarà diviso in 5 unità didattiche da 6 ore. Per ciascuna unità sarà organizzata un'uscita didattica alla scoperta del territorio e raccolta dei materiali ed un'incontro di approfondimento/studio/organizzazione del materiale raccolto. Durante le uscite didattiche/trekking nei siti di interesse, saranno raccolti campioni vegetali, immagini fotografiche, video ed altro materiale utile per descrivere, dal punto di vista naturalistico, storico e culturale l'area osservata. Le uscite, organizzate in siti di interesse posti a diverse altitudini permetteranno la raccolta di campioni vegetali di differenti fasce vegetazionali per poter realizzare un erbario. L'attenzione dell'obiettivo di videocamere e fotocamere, sarà invece posta sul paesaggio e sui siti di interesse naturalistico, storico, architettonico e culturale che si visiteranno.

Organizzazione delle unità didattiche del modulo:

Unità didattica 1 – (6 ore)

- Uscita didattica presso la Villa Capuani - Celommi, situata nel Comune di Torricella Sicura, della sua storia e degli elementi da valorizzare in essa contenuti. (1 incontro da 2 ore). Documentazione fotografica e video.
- 2 incontri di approfondimento di 2 ore ciascuno per:
raccolta, cernita e tag del materiale fotografico;
digitalizzazione di uno degli antichi testi della biblioteca del Dott. Capuani;
elaborazione di un breve testo su Villa Capuani - Celommi che accompagnerà il video.

Unità didattica 2 – (6 ore)

- Trekking presso l'abetina di Cortino, relitto dell'ultima era glaciale. Essiccazione dei campioni vegetali raccolti. Documentazione fotografica e video. (1 incontro da 3 ore)
- 1 incontro di approfondimento di 3 ore per:
raccolta, cernita e tag del materiale video e fotografico;
elaborazione di un breve testo sull'abetina che accompagnerà il video.

Unità didattica 3 – (6 ore)

- Uscita didattica presso la Fortezza di Civitella del Tronto. (1 incontro da 3 ore)
- 1 incontro di approfondimento di 3 ore per:
raccolta, cernita e tag del materiale fotografico e video;
elaborazione di un breve testo sulla Fortezza di Civitella del Tronto che accompagnerà il video.

Unità didattica 4 – (6 ore)

- Trekking alle caciare dei Monti Gemelli. (1 incontro da 3 ore) Raccolta ed essiccazione di campioni vegetali d'alta quota. Raccolta di fotografie e video del paesaggio.
- 1 incontro di approfondimento di 3 ore per:
raccolta, cernita e tag del materiale fotografico e video;
elaborazione di un breve testo sulle caciare dei Monti Gemelli che accompagnerà il video.

Unità didattica 5 (6 ore)

- 3 incontri da 2 ore ciascuno per la realizzazione di un erbario con i campioni raccolti durante le uscite. Classificazione dei campioni essiccati. Digitalizzazione dell'erbario in un eBook.

I contenuti delle unità didattiche del modulo saranno:

Unità didattica 1 – La storia di Villa Capuani – Celommi e del patrimonio culturale in essa contenuto. Cenni storici, raccolta e tag della documentazione, digitalizzazione di uno o più testi antichi contenuti nella biblioteca della Villa. Elaborazione di un breve testo su Villa Capuani - Celommi utile per la realizzazione dello storyboard o i sottotitoli del video.

Unità didattica 2 – L'abetina di Cortino, relitto dell'ultima era glaciale: importanza naturalistica delle popolazioni relitte. La biodiversità della vegetazione boschiva del territorio. Essiccazione dei campioni vegetali raccolti. Documentazione fotografica e video del paesaggio e dell'areale occupato dalle specie raccolte. Elaborazione di un breve testo



sull'abetina che accompagnerà il video.

Unità didattica 3 – La storia della Fortezza di Civitella del Tronto e del patrimonio storico e culturale in essa contenuto. Raccolta e tag del materiale fotografico e video. Elaborazione di un breve testo sulla Fortezza di Civitella del Tronto utile per la realizzazione dello storyboard o i sottotitoli del video.

Unità didattica 4 – La storia e la tradizione delle caciare dei Monti Gemelli. Raccolta ed essiccazione di campioni vegetali d'alta quota. La biodiversità della vegetazione dei prati del territorio. Raccolta e tag di fotografie e video del paesaggio. Elaborazione di un breve testo sulle caciare dei Monti Gemelli utile per la realizzazione dello storyboard o i sottotitoli del video.

Unità didattica 5 – Suddivisione delle fasce vegetazionali in relazione all'altitudine; Fasce vegetazionali caratteristiche del territorio dell'Istituto Comprensivo; Nicchie di particolarità e specie rare; Alberi monumentali; dopo una breve parte di lezione frontale dell'esperto, gli alunni divisi organizzati in modalità cooperative learning dovranno elaborare un elenco delle specie osservate in ciascuna fascia di territorio visitato in trekking e uscite didattiche. La metodologia utilizzata sarà quella del learning by doing, pertanto sarà fatta l'osservazione delle caratteristiche dei campioni raccolti durante le escursioni o le uscite. I campioni, debitamente essiccati, saranno raccolti in un erbario e saranno classificati seguendo il metodo scientifico e botanico di identificazione. L'erbario sarà digitalizzato ed ospitato nel portale realizzato con il progetto.

Tutte le unità didattiche avranno un taglio spiccatamente laboratoriale e si utilizzeranno le metodologie del learning by doing, del problem posing/solving e della ricerca-azione. I risultati attesi sono : partecipazione attiva degli alunni , acquisizione di competenze collaborative di lavoro in gruppo , miglioramento di capacità relazionali , stimolo alla ricerca ed alla creatività;

Le verifica e la valutazione del modulo sarà effettuata sui prodotti finali (erbario, e-book, video, immagini, presentazioni, ecc.) e sulla qualità del materiale fotografico e video raccolti durante le uscite didattiche. Le competenze sviluppate dagli alunni saranno valutate tramite rubriche valutative create ad hoc dagli esperti;

I materiali prodotti (e-book, erbario, video, foto...) saranno utilizzati nei moduli organizzati dall'IIS Pascal/Comi per ottenere i prodotti finali da ospitare nel portale/sito web che si realizzerà.

Valutazione

Il progetto prevede l'organizzazione di cerchi di discussione con esperti, genitori e alunne/i e la somministrazione di schede per valutare in forma orizzontale il livello di gradimento del percorso attivato dai differenti soggetti coinvolti.

Per tale modulo saranno individuati 1 esperto in ricerca antropologica e 1 tutor interno

MATERIALE NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DEI MODULI

Scanner planetario utile per la digitalizzazione di testi antichi e moderni del modulo 2 (noleggio)

Videocamere (Go-pro o altra tipologia) (noleggio) ;

Cartoncini A3 per la realizzazione dell'erbario.

Rilegatura dell'erbario.

Materiale di facile consumo.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: VERDI EMOZIONI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Titolo: LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE
Descrizione modulo	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di BELLANTE RIPATTONI</p> <p>La struttura del modulo è articolata in 30 ore distribuite in 15 lezioni di due ore ciascuna, le prime dieci saranno strutturate in una prima parte teorica e l'altra laboratoriale; le successive quattro saranno di tipo esclusivamente laboratoriale; la quindicesima lezione di verifica e valutazione, confronto e riflessioni sull'esperienza affrontata.</p> <p>Il percorso didattico interdisciplinare è diretto agli studenti e studentesse delle classi di Scuola Secondaria di Primo Grado e si colloca soprattutto nel primo quadrimestre. Le lezioni saranno svolte in attività pomeridiana, o il sabato mattina in orario extra-curricolare.</p> <p>Il modulo svilupperà un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche riguardanti le discipline di: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Tecnologia, Arte e Immagine.</p> <p>2. Obiettivi didattico formativi</p> <p>Il modulo si propone di raggiungere i seguenti obiettivo didattico-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. Narrare in modo chiaro esperienze e trame ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione comunicativa. • Descrivere oggetti, luoghi, selezionare le informazioni significative, utilizzando un lessico ricco, vario ed appropriato. • Riferire oralmente sull'argomento di studio, servendosi di materiali di supporto (cartine, tabelle mappe e fotografie). • Leggere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, mappe concettuali, appunti). • Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, riformularle in modo sintetico e riorganizzarle in modo personale.



- Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, dotati di coerenza e coesione. Scrivere sintesi di testi letti anche sotto forma di mappe o schemi, in vista di scopi specifici.
- Utilizzare programmi di videoscrittura curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali e testi multimediali.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici afferenti alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare le informazioni e costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea.
- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici abruzzesi, conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi dell'area teramana e abruzzese anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
- Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Proporre ipotesi, soluzioni per tutelare e valorizzare, i monumenti presenti nel proprio territorio.
- Progettare soluzioni di rilancio economico della propria area geografica, partendo dalla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale.

3. I contenuti

Il modulo si propone di far conoscere agli alunni, il patrimonio artistico-monumentale presente nel territorio, in particolare il complesso architettonico della Chiesa di Santa Croce, del suo campanile e della Cappella Della Misericordia, prodotti in differenti realtà temporali, testimonianze storiche ed artistiche del paese di Bellante in provincia di Teramo, con una particolare attenzione alla lunetta del portale della Chiesa stessa, un documento di inestimabile valore, poco conosciuto dagli abitanti del territorio. Il modulo si centra soprattutto sull'adozione di un monumento che permetterà ai giovani di 'riconquistare', innanzitutto alla conoscenza ma talvolta anche all'uso spazi importanti della città, di tipo fisico, culturale e spirituale insieme. Una volta approfondito il lavoro di conoscenza sul patrimonio e la storia del proprio paese, i ragazzi saranno in grado di guardare oltre, verso le esperienze che contemporaneamente si svolgono in altre città italiane, arrivando così a verificare come, pur nella diversità delle realtà sociali ed ambientali, il progetto possa idealmente unire la popolazione scolastica italiana.

Lo scopo principale di questa esperienza formativa è quello di stimolare negli alunni e nelle loro famiglie la nascita di una forte identità storico culturale, attraverso l'apprezzamento e la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico locale. In particolare, oltre agli obiettivi sopra citati, questo percorso, propone la conoscenza approfondita agli alunni delle tecniche artistiche, quelle della scultura (dalla conoscenza degli strumenti, ai procedimenti operativi per la loro esecuzione), la conoscenza e competenza approfondita delle nuove tecnologie digitali introdotte nelle lezioni curricolari che in questo modulo potranno essere notevolmente approfondite (strumenti, metodologie, processi operativi, finalità d'impiego) e che porteranno alla conoscenza del linguaggio architettonico e le sue finalità in un arco temporale che va dal Medioevo al Barocco e lo stimolo volto a generare negli stessi, lo spirito di iniziativa ed una sorta di competenza 'imprenditoriale' che possa ispirare nuove forme di rilancio economico per il



territorio.

In particolare i contenuti riguarderanno i seguenti argomenti:

Il Medioevo, realtà a confronto, nazionali e locali.

La Chiesa e convento di Santa Maria della Lacrima.

Gli ordini religiosi: i Carmelitani.

Il Cinquecento e Seicento, Settecento, gli eventi storici a confronto, nazionali e locali.

I caratteri dell'arte rinascimentale e barocca.

La cappella di S. Maria della Misericordia.

Tommaso Monti.

Gli strumenti della rappresentazione grafica nel linguaggio architettonico (Le proiezioni ortogonali di G. Monge, l'assonometria, la prospettiva).

Le nuove tecnologie digitali: strumenti, metodologie, processi operativi, finalità d'impiego.

Le tecniche della scultura: materiali, strumenti, tecniche, procedimenti operativi, finalità d'impegno. I movimenti di macchina: panoramica e carrello.

Le tecniche della fotografia e della videoripresa: La camera a spalla, i movi Il diaframma e l'otturatore, Le ottiche Luci e ombre; il contrasto, La latitudine di posa, L'uso dell'esposimetro, La luce naturale, La luce artificiale, Tipi di lampade, Il colore, I filtri e le gelatine per illuminare un ambiente, La continuità fotografica Color Correction.

Il rilievo architettonico (tradizionale/ nuove tecnologie).

CAD: Computer-Aided Drafting, Computer Aided Design, Categorie: Sistemi CAD orizzontali, verticali, Sistemi di fascia bassa, Sistemi di fascia medio-bassa, Sistemi di fascia media, Sistemi di fascia alta, Librerie, Macro, Verticalizzazioni.

Le attività da condurre all'interno del modulo saranno scandite nelle seguenti unità:

Prima unità - Lezioni frontali di inquadramento, supportate da mappe concettuali e schemi di sintesi per fornire informazioni di carattere generale e visualizzare i nessi logico-temporali.

Approfondimento storico/culturale delle vicende legate al territorio di Bellante e nelle aree limitrofe

Ricerca fonti storiche di diversa tipologia, analisi e confronto guidato. Ricerche guidate sulla storia e la cultura Medioevale; confronto, e relative riflessioni Analisi storico/culturale del periodo attraverso l'evoluzione e i suoi segni/testimonianze lasciati sul territorio nell'arte rinascimentale e barocca, integrati al contesto architettonico, ambientale e naturalistico. PROBLEM SOLVING: L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. Obiettivi: 1. Cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato. 2. Trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo. 3. anche se non si è trovata la soluzione è comunque importante dettagliare bene il problema e descrivere accuratamente i passi da seguire affinché il problema si ripresenti. Azioni impiegate: Le azioni possono essere così schematizzate: à Focalizzare ,creare un elenco di problemi , selezionare , verificare e definire il problema ,descrizione scritta del problema à Analizzare ,decidere cosa è necessario sapere, raccogliere i dati di riferimento , determinare i fattori rilevanti , elenco dei fattori critici à Risolvere , generare soluzioni alternative , selezionare una soluzione , sviluppare un piano di attuazione , scelta della soluzione del problema , piano di attuazione à Eseguire , impegnarsi al risultato aspettato , eseguire il piano ,monitorare l'impatto durante l' implementazione ,impegno organizzativo, completare il Piano ,valutazione finale Finalità: Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

Seconda unità - Tematica: Individuazione/analisi dei principali monumenti medioevali, gotici, rinascimentali e barocchi, rinvenuti in Bellante e in Teramo provincia: Presentazione dei principali monumenti presenti in Bellante e le loro peculiarità in architettura, pittura, e scultura contestualizzandoli nel relativo periodo storico. Individuazione della collocazione dei monumenti stessi nello spazio geografico attraverso carta geografica e Google maps. Lettura di testi e fonti che descrivono I monumenti analizzati. Preparazione griglia di osservazione dei vari monumenti analizzati da utilizzare per la visita guidata. Metodologia prevista: brain storming che consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate. Obiettivi: la capacità di produrre molte idee, diversificate ed insolite, l'interazione fra le persone, l'interazione dello sforzo di ciascuno con quello di un altro. Azioni impiegate: Le azioni si possono così schematizzare: la



definizione e la scomposizione del problema, l'identificazione degli interventi che richiedono un'analisi con risoluzioni di tipo creativo e quelli che richiedono interventi di tipo tradizionale, la produzione delle nuove idee, la decisione e la valutazione delle idee (per queste due ultime fasi i gruppi non devono superare le 6/10 unità e nel loro interno essere molto eterogenei) Finalità: Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

Terza unità - Tematica: adozione di un monumento: Studenti e studentesse verranno a conoscenza della possibilità di adottare un monumento, un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. Consapevolezza significa imparare a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. Adottando un monumento lo si impara a conoscere, a prenderlo sotto tutela spirituale e sottrarlo all'oblio e al degrado avendone cura e tutelandone la conservazione diffondendone la conoscenza e la valorizzazione.

Quarta unità - Tematica: Visita guidata presso il centro storico di Bellante. Gli studenti e studentesse con la presenza dei docenti e di un esperto, individueranno quali sono i monumenti più rappresentativi all'interno del centro storico del paese, verranno a conoscenza di numerosi contenuti di tipo storico artistico e culturale, queste informazioni, durante la visita, dovranno essere cristallizzate tramite appunti su cartaceo o registrazioni vocali o video riprese dagli alunni/e stesse, che verranno rielaborate in classe per preparare i discenti all'esperienza delle mini guide.

Quinta unità - Tematica: Restituzione grafico-tecnica e critica del materiale raccolto durante la visita nel centro di Bellante. Gli alunni realizzeranno una scaletta, selezionando le informazioni acquisite durante la visita con la presenza di un esperto e simuleranno un'ipotetica presentazione del monumento studiato che nella lezione successiva verrà video ripreso.

Sesta unità - Tematica: Lezione rovesciata attraverso le "Mini guide": Gli alunni dopo essersi documentati in modo completo ed esercitati oralmente sui contenuti studiati, con la presenza di docenti e di un esperto, registreranno le loro presentazioni dei monumenti oggetto del loro interesse, sulle loro notizie storiche, dettagli di tipo tecnico artistico, riferimenti culturali. Una volta effettuate le registrazioni si tornerà in classe e verrà visionato il materiale prodotto per poi essere sottoposto ad una successiva fase di lavorazione: il montaggio Metodologie didattiche innovative: 'learning by doing', l'apprendimento avverrà attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Obiettivi: Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Azioni impiegate: Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. Finalità: Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

Settima Unità - Tematica: Laboratorio digitale. Nella prima parte della sesta unità studenti e studentesse verranno a conoscenza tramite docenti esperti di quali sono gli strumenti multimediali, digitali, software e i processi operativi utili per la realizzazione di un elaborato finale che promuova il monumento oggetto di studio. Gli alunni una volta selezionato il materiale registrato durante le riprese e acquisito le informazioni utili metteranno in pratica in modo laboratoriale le conoscenze acquisite.

Ottava Unità - Tematica: le tecnologie utili per il rilievo architettonico (tradizionale/ nuove tecnologie) Nella prima parte di questa unità gli studenti verranno a conoscenza degli



strumenti e le metodologie applicate nel rilievo architettonico: Il laser scanner a tempo di volo a modulazione di fase, lo scanner a triangolazione ottica o scanner montati su supporti articolati, la nuvola di punti. Le diverse fasi del rilievo (Scansione, processamento dei dati, fase di elaborazione dei dati) estrazione dei dati. Nella seconda fase dell'unità gli alunni proveranno con la guida dei docenti a utilizzare secondo corrette procedure gli strumenti oggetto di studio: metodologia impiegata Cooperative learning.

Nona Unità - Tematica: Rilevamento dati della Chiesa di Santa Croce. In questa unità gli alunni e docenti si recheranno nel cuore del centro storico di Bellante e cominceranno a tramite griglia di osservazione ha registrare tutte le informazioni tecniche utili sull'edificio. Si passerà all'uso degli strumenti del rilievo architettonico vero e proprio studiati nella lezione precedente. Metodologia didattica prevista: role playing, definizione: Gioco di ruolo. Obiettivi: Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività. Azioni impiegate: In un clima collaborativo, rilassato, accogliente si organizza l'attività di "role playing", che si articola in quattro fasi: "Warming up": attraverso tecniche specifiche (sketch e scenette, interviste, discussioni, etc..), si crea un clima sereno e proficuo. Azione: i corsisti sono chiamati ad immedesimarsi in ruoli diversi e ad ipotizzare soluzioni. "Cooling off": si esce dai ruoli e dal gioco, per riprendere le distanze. -Analisi: si analizza, commenta e discute ciò che è avvenuto. Finalità: Potenziare la creatività individuale. In questa fase è necessario l'intervento di un esperto con il Laser-Scanner.

Decima unità - Tematica: Estrazione dei dati: una volta estratti i dati dalle procedure del rilievo architettonico gli alunni verranno a conoscenza del ventaglio di possibilità di come 'lavorare' di dati ottenuti attraverso la fase di processamento (misurare, produrre filmati, esportare le sezioni ottenute in formato DXF, posizionare l'oggetto rilevato secondo un riferimento topografico, creare un modello esportabile in CAD. Metodologia didattica prevista: "TEATRO D'IMPRESA" definizione: Simulare un' attività teatrale in un contesto aziendale. OBIETTIVI: Sviluppare la flessibilità mentale e la creatività, ma anche la capacità di ascolto, l'attenzione all'altro, la capacità di leggere e di adattarsi alle situazioni, il saper lavorare in gruppo. Inoltre offrire ai partecipanti la possibilità di riflettere sui propri comportamenti, cosa generalmente difficile nell'apprendimento adulto. Azioni impiegate: Si cerca di realizzare un vero e proprio Match, creando un forte spirito di squadra e facendo vivere in modo molto intenso l'esperienza di poter superare le difficoltà di gruppo. Due squadre si sfidano improvvisando situazioni suggerite dal tutor, alla presenza di un arbitro che decide la durata e lo stile delle improvvisazioni. Altra forma più semplice prevede la selezione di brevi brani di letteratura, di brevi brani di testi di management e la lettura da parte degli attori. Tutti i testi sono selezionati sulla base dell'argomento da trattare. Finalità: il teatro d'impresa è innovativo perché attraverso le rappresentazioni relativizza e sdrammatizza i problemi, perché rassicura, indica le soluzioni e toglie le paure. Tutti si riconoscono nel problema da affrontare, sviluppando lo spirito collettivo.

Undicesima, dodicesima, tredicesima e quattordicesima Unità - Tematica: Laboratorio digitale. Produzione di un elaborato che riproduca in modo digitale tramite le informazioni sugli strumenti e metodologie proposti da docenti e esperti nelle lezioni precedenti, si passerà ad attività esclusivamente laboratoriali che avranno l'obiettivo di far produrre agli allievi degli elaborati che testimonino l'acquisizione di specifiche competenze in area digitale, multimediale, storico, artistica e culturale e che siano finalizzati all'apprezzamento e alla valorizzazione del patrimonio locale.

Metodologia prevista Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Azioni impiegate: Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui lo studente persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. Finalità: Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

Quindicesima Unità - Tematica: presentazione degli elaborati finali. Discussione e



confronto tra alunni e docenti sull'esperienza affrontata sottolineando i punti di forza e i punti di debolezza (migliorabili) di questo percorso.

Manifestazione sulla piazza principale del paese con la presenza di alunni, docenti, famiglie e i massimi esponenti delle istituzioni locali. Apprezzamento degli elaborati prodotti dagli alunni all'interno del modulo con:

-Visione su maxi schermo di corto proporzionale sulla realtà storico culturale di bellante con una particolare attenzione alla Chiesa di Santa Croce

-Esposizione degli elaborati grafici pittorici e plastici prodotti durante le lezioni

-Esposizione di pannelli divulgativi da posizionare nel centro storico (all'interno dei quali vi sono segnalate tutte le informazioni del monumento) sulla Chiesa di Santa Croce per i turisti.

-Visione su maxi schermo delle riproduzioni virtuali della Chiesa di Santa Croce secondo i codici del linguaggio architettonico: pianta, prospetto, sezioni, assonometria, spaccato assonometrico, prospettiva etc).

4. Metodologie didattiche

Il modulo proposto sarà articolato da 15 unità didattiche della durata di due ore l'una (per un totale di 30 ore). Ogni unità sarà strutturata in due fasi: nella prima verranno proposti i contenuti con un approccio di tipo teorico, nella quale si alterneranno diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale al Cooperative Learning, Learning by doing, Brain storming, Problem solving), nella seconda, verranno effettuate attività di tipo laboratoriale con la finalità di metabolizzare nei discenti i contenuti proposti nella prima fase dell'unità. I contenuti appresi verranno sottoposti a soluzioni creative da parte degli alunni stessi. Per le attività si utilizzerà anche l'Outdoor Training: "Trasportarsi all'esterno " con l'obiettivo di sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali. Azioni impiegate: dopo aver presentato al gruppo delle "sfide" (problemi operativi di difficile soluzione), si analizzano le modalità con cui sono state affrontate, simulando un contesto lavorativo reale. L'obiettivo è far emergere i punti di forza e di debolezza del singolo e del gruppo in un contesto privo delle pressioni e dei condizionamenti quotidiani. Finalità: Affinare le strategie per imparare a risolvere problemi complessi utilizzando anche schemi operativi fuori dall'ordinario. Potenziare l'autostima e la conoscenza di sé.

5. Risultati attesi

Il modulo, grazie alla struttura e alle modalità didattiche permetterà la partecipazione attiva degli alunni, incrementerà la consapevolezza e l'apprezzamento del valore storico artistico delle testimonianze presenti all'interno del paese di Bellante, con l'acquisizione di competenze tecniche, unite al miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo e al miglioramento di capacità relazionali, inoltre saranno promossi l'inclusione, lo stimolo della creatività, il potenziamento di conoscenze e competenze pregresse, il miglioramento dell'autostima degli alunni. Globalmente sarà attivata anche una maggiore consapevolezza nell'orientamento nel futuro percorso scolastico.

I principali risultati attesi dal modulo sono:

- Partecipare in modo ordinato e funzionale alle diverse situazioni comunicative (elaborazione di progetti, lavori di gruppo, esposizioni orali).
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Ascoltare, leggere e comprendere testi di varia fonte e tipologia cogliendone gli aspetti costitutivi: informazioni principali, concetti chiave.
- Utilizzare i testi per apprendere informazioni e riflettere sul proprio vissuto e sugli argomenti oggetto di studio. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere e utilizzare fonti di diversa tipologia. Selezionare e organizzare le informazioni, attraverso l'uso di cronologie e carte storico-geografiche
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere le realtà



fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

- Conoscere il proprio ambiente dal punto di vista storico, antropico, sociale individuandone le trasformazioni
- Saper individuare alcuni aspetti del patrimonio culturale, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati.
- Usare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. -Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Conoscere e utilizzare in modo esperto gli strumenti della rappresentazione grafica nel linguaggio architettonico (Le proiezioni ortogonali di G. Monge, l'assonometria, la prospettiva)
- Conoscere e saper utilizzare in modo esperto le nuove tecnologie digitali: strumenti, metodologie, processi operativi, finalità d'impiego.
- Saper padroneggiare le tecniche della scultura: materiali, strumenti, tecniche, procedimenti operativi, finalità d'impegno.
- Saper eseguire il rilievo architettonico (tradizionale/ nuove tecnologie), conoscere strumenti e processi operativi: Il laser scanner a tempo di volo a modulazione di fase, lo scanner a triangolazione ottica o scanner montati su supporti articolati, la nuvola di punti. Le diverse fasi del rilievo (Scansione, processamento dei dati, fase di elaborazione dei dati) estrazione dei dati.
- Conoscere e saper utilizzare il software CAD: Computer-Aided Drafting, Computer Aided Design conoscere le differenti Categorie: Sistemi CAD orizzontali, verticali, Sistemi di fascia bassa, Sistemi di fascia medio-bassa, Sistemi di fascia media, Sistemi di fascia alta, Librerie, Macro, Verticalizzazioni.

6. Modalità di verifica e valutazione

La verifica sarà effettuata sia in itinere che alla fine del percorso del modulo da docenti esperti e dal tutor che si alterneranno su diversi gruppi di lavoro e che effettueranno annotazioni su una scheda di valutazione appositamente creata; la modalità di verifica farà riferimento a griglie valutative in itinere e finali che riguarderanno anche aspetti come l'attenzione, l'impegno, la collaborazione, l'autonomia, il rispetto delle regole e il comportamento, nonché l'abilità di sviluppare le competenze riferite agli obiettivi e ai risultati attesi fissati, utilizzando il linguaggio appropriato, la capacità di comprendere le prove e di risolvere i problemi proposti utilizzando i sussidi, il materiale strutturato proposto e le informazioni corrette.

Durante le fasi conclusive del modulo alcuni studenti della scuola capofila della Rete parteciperanno al corso interagendo con gli studenti per raccogliere il materiale ed i progetti prodotti.

Inoltre la fase finale della verifica prevede una restituzione verso la scuola e il territorio delle conoscenze sviluppate e dei risultati ottenuti, in sinergia con l'amministrazione locale e gli altri attori coinvolti.

Per lo svolgimento di tale modulo sarà necessario provvedere anche ad un servizio di laser scanner .

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: VOCI DALLA TERRA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Descrizione modulo
VOCI DALLA TERRA	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Civitella Del Tronto - Torricella;</p> <p>Il modulo è speculare a "TERRA" dell'I.C. Montorio - Crognaleto da cui si differenzia solamente per il territorio oggetto di indagine</p> <p>Organizzazione: 15 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 30 ore;</p> <p>Il modulo sarà caratterizzato da una prima fase di ricerca dove bambine e bambini saranno protagonisti attivi dell'investigazione, a partire dalla ricerca dei testimoni fino alla raccolta delle testimonianze. Gli esperti si proporranno come facilitatori della trasmissione intergenerazionale soprattutto attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità intese come collettività educante. In una seconda fase i testimoni portatori di conoscenza saranno coinvolti come soggetti attivi nell'ottica di una ricerca-azione partecipativa, iniziando alla praticità dei saperi di cui sono portatori (di natura per esempio artigianale, culinaria o musicale).</p> <p>Successivamente si faciliterà l'opera di rielaborazione dei patrimoni culturali scovati, portando bambini e bambine a sperimentare la continua evoluzione degli stessi che saranno da loro attivamente rielaborati e valorizzati in forme sperimentali, come frutti delle specifiche trasmissioni esperite.</p> <p>L'obiettivo principale è quello di stimolare la curiosità verso le risorse produttive locali - materiali e simboliche - essenzializzate negli elementi dell'acqua e della terra e relazionate a specifici luoghi, mestieri e persone (esempi: pascoli della Laga - pastorizia - pastore; boschi della Laga - il lavoro nel bosco - boscaiolo); e verso il paesaggio sonoro dell'universo culturale agricolo e pastorale, le formalizzazioni sonore e gestuali fondate sull'uso del corpo (danza in particolare), sul canto e la produzione sociale di musica strumentale.</p>



	<p>Tematiche</p> <p>Pratiche materiali e simboliche veicoli di radicamento identitario e trasmissione intergenerazionale. Attività del bosco, pastorizia e suoni collegati (produzione musicale, paesaggio sonoro) - ricerca e sperimentazione attività pratiche legate alle risorse umane e paesaggistiche locali.</p> <p>Esempi - fase 1 individuazione dei testimoni e svolgimento delle interviste; fase 2: partecipazione attiva alla produzione (esempio pastorizia: pascolo, mungitura, quagliata, stagionatura – esempio musica: ascolto paesaggio sonoro e sua documentazione assieme ai testimoni, ascolto e documentazione di esecuzioni musicali in chiave partecipativa); fase 3: rielaborazione pratica della trasmissione e resa fruibile online dell'esperienza.</p> <p>Metodologia</p> <p>Stimoleremo la pratica dell'osservazione partecipante e dell'ascolto attivo. Indagheremo non solo mestieri specialistici legati alla terra e all'acqua ma favoriremo anche lo sviluppo di attenzione e curiosità verso pratiche e saperi familiari/comunitari parte dello stratificato mondo dell'autoproduzione che ha da sempre caratterizzato l'autosufficienza montana. In una prima fase faciliteremo la (ri)attivazione della pratica della narrativa e dell'ascolto, la fase immediatamente successiva verterà nel learning by doing, dove la costruzione di relazioni privilegiate con alcuni testimoni aiuterà l'instaurarsi di un circolo virtuoso di scoperta e consapevolezza pratica e sensoriale. Cercheremo di lavorare in piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e il mutuo aiuto.</p> <p>Esiti finali</p> <p>Incoraggeremo lo sviluppo di forme creative e innovative per ritrasmettere e valorizzare quanto appreso - dalla riproduzione narrativa dell'esperienza, alla riproposizione grafica, fotografica, audio-visiva – focalizzandoci sulla creazione di mappe online dei saperi, che costituiranno una guida per un'officina/museo diffusi, leggibili anche secondo il calendario agricolo delle attività collegate ai momenti rituali/festivi che spingeremo documentare e significare. Il frutto della rielaborazione creativa andrà a costituire una spin-off del portale online di Tramontana sul patrimonio immateriale, come sezione specifica di promozione del turismo culturale in forma sperimentale e innovativa, cioè dagli occhi e dall'entusiasmo degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Valutazione</p> <p>Il progetto prevede l'organizzazione di cerchi di discussione con esperti, genitori e alunne/i e la somministrazione di schede per valutare in forma orizzontale il livello di gradimento del percorso attivato dai differenti soggetti coinvolti.</p> <p>Per tale modulo saranno individuati 1 esperto in ricerca antropologica e 1 tutor interno</p> <p>MATERIALE NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DEI MODULI</p> <p>Scanner planetario utile per la digitalizzazione di testi antichi e moderni del modulo 2 (noleggio) Videocamere (Go-pro o altra tipologia) (noleggio) ; Materiale di facile consumo.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: VOCI DALLA TERRA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: TERRA

Dettagli modulo

Titolo modulo	TERRA
----------------------	-------



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo saranno gli alunni dell'Istituto comprensivo Montorio - Crognaletto In particolare della scuola primaria e secondaria Nerito-Tottea (plessi di montagna dell'Istituto)

Il modulo è speculare al modulo 'VOCI DALLA TERRA' dell'I.C. Civitella del Tronto - Torricella Sicura da cui si differenzia solamente per il territorio oggetto di indagine

L'Istituto Comprensivo di Montorio-Crognaletto con il modulo "TERRA" si pone come obiettivo principale quello di stimolare la curiosità verso le risorse locali - materiali e simboliche - essenzializzate nell'elemento della terra e relazionate a specifici luoghi, mestieri e persone (esempio : pascoli della Laga - pastorizia - pastore); e verso il paesaggio sonoro dell'universo culturale agricolo e pastorale, le formalizzazioni sonore, linguistiche e gestuali fondate sull'uso del corpo (danza in particolare), sul canto e la produzione sociale di musica strumentale.

L'idea è procedere ad una prima fase di ricerca dove saranno protagonisti attivi dell'investigazione, a partire dalla ricerca dei testimoni fino alla raccolta delle testimonianze. Ci costituiamo come facilitatori della trasmissione intergenerazionale soprattutto attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità intese come collettività educante. In una seconda fase i testimoni portatori di conoscenza verranno coinvolti come soggetti attivi nell'ottica di una ricerca-azione partecipativa, iniziando alla praticità dei saperi di cui sono portatori (di natura per esempio artigianale, culinaria, linguistica o musicale). In una fase successiva si faciliterà l'opera di rielaborazione dei patrimoni culturali scovati, portando alunne e alunni a sperimentare la continua evoluzione degli stessi che saranno da loro attivamente rielaborati e valorizzati in forme sperimentali, come frutti delle specifiche trasmissioni esperite. Il modulo "TERRA" stimola la conoscenza di pratiche materiali e simboliche intese come veicoli di radicamento identitario e trasmissione intergenerazionale. Attività del bosco, pastorizia e suoni collegati (produzione musicale, paesaggio sonoro) - ricerca e sperimentazione attività pratiche legate alle risorse umane e paesaggistiche locali. Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni in antropologia culturale e etno-musicologia. Tali esperti esterni dovranno essere competenti nella conduzione di laboratori di atelier di trasmissione intergenerazionale delle memorie orali con i ragazzi in età scolare.

Destinatari:

gruppo eterogeneo di alunni della scuola primaria e secondaria dei plessi di montagna Nerito-Tottea.

Obiettivi:

Favorire e sviluppare il processo di integrazione/inclusione attraverso il canale artistico-espressivo; garantire occasioni di recupero e/o sviluppo delle competenze emotive, sociali, culturali e relazionali; sviluppare e potenziare la socializzazione; sviluppare un atteggiamento positivo d'appartenenza alla comunità; favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare di quelli con maggiori difficoltà; educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni; sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita ; acquisire un metodo di lavoro fondato su ricerca-azione e apprendimento collaborativo

Fasi del progetto:

Fase 1: individuazione dei testimoni e svolgimento delle interviste; fase 2: partecipazione attiva alla produzione (esempio vimini: potatura, raccolta, pulitura, intreccio, costruzione oggetti – esempio pastorizia: pascolo, mungitura, quagliata, stagionatura – esempio musica: ascolto paesaggio sonoro e sua documentazione assieme ai testimoni, ascolto e documentazione di esecuzioni musicali in chiave partecipativa); fase 3: rielaborazione pratica della trasmissione e resa fruibile online dell'esperienza.

Metodologia

Stimoleremo la pratica dell'osservazione partecipante e dell'ascolto attivo. Indagheremo non solo mestieri specialistici legati alla terra ma favoriremo anche lo sviluppo di



	<p>attenzione e curiosità verso pratiche e saperi familiari/comunitari parte dello stratificato mondo dell'autoproduzione che ha da sempre caratterizzato l'autosufficienza montana. In una prima fase faciliteremo la (ri)attivazione della pratica della narrativa e dell'ascolto, la fase immediatamente successiva verterà nel learning by doing, dove la costruzione di relazioni privilegiate con alcuni testimoni aiuterà l'instaurarsi di un circolo virtuoso di scoperta e consapevolezza pratica e sensoriale. Cercheremo di lavorare in piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e il mutuo aiuto.</p> <p>Esiti finali Incoraggeremo lo sviluppo di forme creative e innovative per ritrasmettere e valorizzare quanto appreso - dalla ri-produzione narrativa dell'esperienza, alla riproposizione grafica, fotografica, audio-visiva – focalizzandoci sulla creazione di mappe online dei saperi, che costituiranno una guida per un'officina/museo diffusi, leggibili anche secondo il calendario agricolo delle attività collegate ai momenti rituali/festivi che spingeremo documentare e significare. Il frutto della rielaborazione creativa andrà a costituire una spin-off del portale online di Tramontana sul patrimonio immateriale, come sezione specifica di promozione del turismo culturale in forma sperimentale e innovativa, cioè dagli occhi e dall'entusiasmo degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Valutazione: Il progetto prevede l'organizzazione di cerchi di discussione con esperti, genitori e alunne/i e la somministrazione di schede per valutare in forma orizzontale il livello di gradimento del percorso attivato dai differenti soggetti coinvolti.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TERRA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IIS PASCAL-COMI-FORTI
(TEIS013005)

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: VALLE DELLE ABBAZIE

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	VALLE DELLE ABBAZIE



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni dell'Istituto di istruzione superiore 'Pascal Comi Forti' indirizzo turistico</p> <p>L'obiettivo del modulo è quello di tradurre in pratica lo studio degli alunni impegnati nell'indirizzo Turismo che dovranno dispiegare tutta la loro creatività per fare conoscere il paesaggio delle colline Teramane percorrendo materialmente i sentieri e gli itinerari della 'Valle Delle Abbazie' tra il mare Adriatico e il Gran Sasso , realizzando contestualmente un video documentario e un reportage fotografico, e ideare una strategia di marketing territoriale per accrescere le potenzialità del 'Cammino turistico' che l'insieme degli itinerari rappresenta per far si che nel periodo estivo possa attrarre sempre più numerosi gruppi di turisti pellegrini amanti del trekking, per godere in movimento della bellezza del paesaggio, ammirare la magnifica architettura delle abbazie religiose, e fruire delle strutture di soggiorno e ristorazione lungo i percorsi ;</p> <p>Il modulo sara' diviso in 3 unita' didattiche da svolgere parallelamente e in maniera coordinata con il modulo in cui saranno impegnati gli alunni dell'indirizzo servizi informativi aziendali impegnati a studiare le tecnologie e i software di realizzazione del video documentario e del reportage fotografico .</p> <p>La prima unità didattica (pianificazione) di 8 ore sarà dedicata allo studio in aula degli itinerari per conoscere il patrimonio culturale che sarà osservato nelle visite di istruzione, individuare le strutture ricettive e di ristorazione e le loro peculiarità'. Gli alunni partecipanti al modulo lavoreranno come in una redazione giornalistica televisiva e dovranno pertanto studiare i luoghi dal punto di vista geografico, il patrimonio culturale che insiste nei medesimi con particolare attenzione alle abbazie religiose, l'economia dei luoghi con particolare attenzione a quella legata alla ricettività turistica, il tutto per produrre articoli, descrizioni, voci narranti , pianificare interviste, per ideare in sintesi uno story board del documentario da realizzare con il contributo tecnico degli alunni impegnati nel modulo sulle tecniche e tecnologie per la realizzazione di un documentario, la metodologia sarà quella del cooperative learning;</p> <p>La seconda unità didattica di ore 7 (la promozione territoriale) sarà dedicata allo studio in aula del marketing territoriale e sarà , anche questa , svolta con la tecnica del cooperative learning , in quanto dopo l'introduzione delle tecniche di marketing territoriale da parte dell'esperto i ragazzi divisi in gruppo dovranno ideare strategie di marketing territoriale per i luoghi oggetto di studio;</p> <p>La terza unita' didattica di ore 15 sarà tutta realizzata in itinere nel corso di 4 visite di istruzione. Le visite di istruzione saranno le quattro seguenti : 1) Castel Castagna (Abbazia di S.Maria di Ronzano) - Castel Cerreto (riserva naturale) ore 5 ; 2) Monte Gualtieri (Torre) - Castelbasso (borgo) ore 3; 3) Guardia Vomano (Abbazia S.clemente)- Notaresco (borgo) ore 3 ; 4) Notaresco - Morro D'Oro (borgo) - S.Maria di Propezzano , ore 4; durante le visite, che gli alunni percorreranno in trekking , gli stessi dovranno dirigere la realizzazione del documentario, realizzare eventuali video interviste , scattare foto , quindi si divideranno i compiti pianificati nei moduli precedenti , quali descrizioni di paesaggi, abbazie, e borghi, realizzazioni di interviste , indicazioni di particolari da riprendere o fotografare. Alla unita' didattica da svolgere in itinere parteciperanno anche gli alunni del modulo sulle tecnologie e tecniche di realizzazione di un documentario che quindi ,su indicazione dei ragazzi partecipanti al presente modulo gireranno e monteranno il documentario. La metodologia sarà quindi quella del learning by doing per tutti i gruppi di studenti; l'esperto guiderà gli alunni nella realizzazione delle varie attività . Questo modulo necessiterà di 3 esperti : 1) esperto del territorio oggetto di studio; 2) esperto di marketing territoriale ; 3) esperto di giornalismo televisivo; inoltre per il modulo in questione sarà necessaria la figura aggiuntiva di una guida di media montagna che conosca i sentieri da percorrere. Infine sarà necessario anche un servizio di trasporto per raggiungere le location sede dei trekking.</p> <p>La valutazione sarà effettuata dagli esperti e dal tutor alternandosi nei vari gruppi di lavoro e annotando su apposita scheda il contributo e la partecipazione attiva di ciascun alunno.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/03/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	TETD01302C TETL01301T
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: VALLE DELLE ABBAZIE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE

Dettagli modulo

Titolo modulo	ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE
----------------------	--



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni dell' IIS Pascal Comi Forti (indirizzo Tecnologico - CAT) di Teramo, Istituto Capofila del progetto in oggetto.</p> <p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>L'obiettivo del modulo ,previa individuazione di parti di territorio o beni architettonici aventi particolare valenza nella propria area e in quella delle scuole medie in rete , di rilevare in modo ancor più approfondito e con apposita strumentazione tecnica d'avanguardia i suddetti beni con accesso ed esplorazione sia di tipo reale (con apposita strumentazione GPS di georeferenziazione, droni, ecc.) che digitale (siti internet, maps, ecc.); successivamente si passerà alla costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile relativo all'area o al bene prescelti.</p> <p>L'approccio sarà di carattere innovativo e multidisciplinare con l'utilizzo di strumentazioni di ultima generazione. Le strumentazioni che verranno utilizzate per lo sviluppo del Progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Droni professionali multirottore per aerofotogrammetria UAV, dotati di sistemi GPS RTK al fine di realizzare modelli 3D georeferenziati dell'area e/o del bene oggetto del Progetto; il drone potrà effettuare anche riprese video ed immagini ad alta risoluzione. - Laser – Scanner per il rilievo architettonico 3D di edifici e/o beni storici con restituzione di grafici, immagini e video. <p>Il progetto sarà anche occasione di confronto tra gli alunni dell'Istituto Capofila e quelli delle Scuole Medie in Rete soprattutto nelle fasi pratiche di esercitazione, rilievo e gestione di immagini, video, disegni, ecc. .</p> <p>Il modulo sarà suddiviso in 3 unità didattiche da 10 ore l'una.</p> <p>La prima unità didattica riguarderà lo studio e la conoscenza relativo ai dati acquisiti nei primi rilievi di cui al Primo Modulo con definizione dei rilievi di dettaglio con la strumentazione sopra elencata; la seconda unità didattica riguarderà l'elaborazione e gestione dei dati ottenuti, con l'utilizzo di software dedicati; la terza unità didattica, sarà di realizzazione del prodotto finale multimediale perno di una proposta territoriale di turismo culturale sociale ed ambientale sostenibile..</p> <p>Gli alunni saranno accompagnati, sia nell'esperienza di lezione frontale, sia nell'esperienza pratica e di rilievo in sito esterno, da un tutor e da un esperto. Gli alunni verranno divisi in gruppi (cooperative learning); ogni gruppo lavorerà su un diverso sito (learning by doing).</p> <p>I contenuti saranno i seguenti:</p> <p>Unità Didattica (10 ore): Rilievi di dettaglio in sito in relazione ai dati acquisiti nel Primo Modulo. Utilizzo di Drone, GPS e Laser Scanner.</p> <p>Unità Didattica (10 ore): Elaborazione e gestione dei dati ottenuti da rilievi da drone GPS e Laser Scanner attraverso l'utilizzo di software dedicati (CAD, ecc.);</p> <p>Unità Didattica (10 ore): Definizione ed elaborazione delle scelte progettuali ai fini della valorizzazione dell'area scelta con l'utilizzo di software dedicati (CAD, Office, ecc.).</p> <p>Realizzazione di prodotto multimediale con documenti, video, immagini, simulazioni animate di presentazione, in collaborazione con le Scuole e le Associazioni in Rete, del lavoro svolto con software dedicati.</p> <p>Risultati attesi ed obiettivi da conseguire saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del nostro Territorio attraverso l'utilizzo di strumentazioni e metodologie all'avanguardia; - Realizzazione di modelli 3D georeferenziati di parti di territorio; - Realizzazione di modelli 3D di edifici di valenza storico – architettonica; - Realizzazione di file multimediali per la realizzazione di video, suites, simulazioni animate, ecc., successivamente utilizzabili dalle Associazioni e Scuole in Rete per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale ed ambientale sostenibile con l'utilizzo delle nuove tecnologie (Es: Taggatura NFC). <p>Le competenze da acquisire saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o della persona. - sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi in contesti reali.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>



Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	TETL01301T
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: CODING E VIDEO

Dettagli modulo

Titolo modulo	CODING E VIDEO
----------------------	----------------



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola media dell'Istituto comprensivo Zippilli Lucidi di Teramo.

Il modulo è finalizzato alla realizzazione di un'applicazione multimediale per la promozione e divulgazione del patrimonio culturale teramano. L'attività è impostata con metodologia product-based. Le funzionalità dell'applicazione permetteranno di accedere ad approfondimenti sui luoghi culturali di Teramo, con contenuti video rivolti ai pari età dei destinatari del modulo. Nel dettaglio, quanto scritto sopra può essere declinato nelle quattro parti sotto descritte:

PRIMA PARTE: PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Gli allievi sono coinvolti nella selezione dei soggetti artistici da trattare mediante un'attività di progettazione partecipata ed una visita al centro storico della città.

SECONDA PARTE: CODING

In questa fase gli studenti lavorano sul coding e sviluppano un'app mobile che consentirà, in maniera interattiva, di riprodurre contenuti multimediali sui monumenti locali selezionati. Il software di programmazione selezionato si basa sul linguaggio a blocchi, ma permette il passaggio alla programmazione con un linguaggio vero e proprio (a scelta tra Javascript e Python), consentendo di approfondire i costrutti fondamentali della programmazione. Gli studenti che hanno già studiato coding nelle ore curricolari potranno attuare le conoscenze pregresse in un progetto concreto, e approfondire i concetti di esecuzione concorrente, sincronizzazione, codifica, funzione, ricorsione, astrazione, modello e simulazione.

TERZA PARTE: CONTENUTI

La terza fase è dedicata alla realizzazione dei contenuti multimediali (mini video) tramite applicazioni desktop e soprattutto mobile in modalità BYOD, per mostrare l'uso dello smartphone per la creazione di contenuti creativi. Si prevede un'introduzione sulle nozioni di base per la ripresa video e lo sviluppo di un'idea per la narrazione dei luoghi culturali selezionati. Gli studenti, divisi in gruppi, lavoreranno alla creazione di minimi video e studieranno, in maniera attiva e laboratoriale, le emergenze architettoniche e la storia della città.

QUARTA PARTE: RESTITUZIONE

La quarta parte riguarda la restituzione alla collettività del lavoro svolto attraverso la presentazione dell'applicazione sviluppata e dei video. Questa fase sarà co-progettata insieme ai genitori e ai partner di progetto e prevede la riproposizione della mostra fotografica realizzata l'anno precedente dal medesimo gruppo di studenti.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'approccio pedagogico del progetto è quello del Costruzionismo per cui l'apprendimento efficiente si verifica a partire dall'uso di materiali manipolativi (gli artefatti cognitivi) e con attività basate sui suoi paradigmi learning by doing, e le competenze su fotografia, coding e patrimonio culturale saranno trasmesse prevalentemente con attività laboratoriali. Nelle azioni dove è necessaria una trasmissione di conoscenze teoriche (fondamenti di fotografia digitale e tecnica fotografica) saranno progettate attività impostate sulla gamification e giochi simulati. La maggior parte delle attività saranno basate sulla metodologia del Cooperative learning, e vedranno la collaborazione degli studenti organizzati in piccoli gruppi con lo scopo di raggiungere obiettivi comuni e aiutarsi a vicenda.

FINALITÀ GENERALI:

- • Esercitare e sviluppare le capacità di osservazione e di interpretazione degli alunni.
- Rendere gradevole l'approccio degli allievi a contenuti non o poco noti attraverso una maggiore consapevolezza del territorio di appartenenza.
- Concretizzare con opportuni approcci didattico-educativi le aspettative degli alunni volti



ad affrontare percorsi extracurricolari finalizzati alla conoscenza del proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

- Implementare con attività ludiche ma strutturate la curiosità degli alunni.
- Sollecitare l'utilizzo della memoria e la capacità di sperimentare il vero empirico con l'ausilio di attività laboratoriali.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, puntualità.
- Capacità di partecipazione attiva e collaborativa con il docente e con il gruppo dei pari.
- Capacità di organizzazione del lavoro in e fuori dall'aula.
- Capacità di interpretare il tempo concesso all'attività come un'occasione di "formazione continua", nell'ottica della L.L.L. (LifeLong Learning).

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI:

Al termine di questo modulo, in termini di conoscenze, l'alunno deve essere in grado di:

- Conoscere il valore intrinseco del territorio di appartenenza e del patrimonio storico-artistico e paesaggistico di pertinenza.
- Conoscere le attività connesse all'uso del coding, approfondendone i concetti di esecuzione concorrente, sincronizzazione, codifica, funzione, ricorsione, astrazione, modello e simulazione.
- Conoscere le informazioni essenziali e prioritarie per la creazione di mini video a vocazione turistica attraverso le basi tecniche e lo sviluppo di un'idea (attività di narrazione di un luogo).
- Conoscere l'uso di software di post-produzione.

Al termine di questo modulo, in termini di competenze, l'alunno deve essere in grado di:

- Sviluppare in modo consapevole e autonomo le proprie competenze di cittadinanza digitale.
- Migliorare le competenze digitali e l'uso di software non solo come espressione di bisogni individuali ma altresì come strumento di valorizzazione sociale e comunitaria.
- Saper definire un itinerario turistico del patrimonio indagato sulla base delle attività svolte il primo anno e del materiale già in precedenza realizzato.

STRUMENTI:

Smartphone

VERIFICHE e VALUTAZIONE:

- • Formative in itinere: all'inizio di ogni nuova lezione con conversazioni partecipate.
- Sommativa: al termine di tutto il modulo con attività scritte a risposta aperta e multipla.
- Inoltre ai genitori e agli stessi allievi verrà somministrato un questionario di gradimento al fine di valutare l'efficacia dell'azione formativa e la ripetibilità del progetto.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: CODING E VIDEO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA



**Descrizione
modulo**

I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di BELLANTE - RIPATTONI

1. Struttura del modulo

La struttura del modulo è articolata in 30 ore distribuite in 15 lezioni di due ore ciascuna, le prime nove saranno strutturate in una prima parte teorica e l'altra laboratoriale.

Le successive quattro saranno di tipo esclusivamente laboratoriale. La quindicesima, di verifica e valutazione, confronto e riflessioni sull'esperienza affrontata.

Il percorso didattico interdisciplinare è diretto agli studenti e studentesse delle classi di Scuola Secondaria di Primo Grado e si colloca soprattutto nel primo quadrimestre.

Le lezioni saranno svolte in attività pomeridiana, o il sabato mattina in orario extra-curricolare.

Il modulo svilupperà un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche riguardanti le discipline di: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Tecnologia, Arte e Immagine.

2. Obiettivi didattico formativi

Il modulo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi didattico-formativi:

- Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. Narrare in modo chiaro esperienze e trame ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione comunicativa.
- Descrivere oggetti, luoghi, selezionare le informazioni significative, utilizzando un lessico ricco, vario ed appropriato.
- Riferire oralmente sull'argomento di studio, servendosi di materiali di supporto (cartine, tabelle, mappe e fotografie).
- Leggere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, mappe concettuali, appunti).
- Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, riformularle in modo sintetico e riorganizzarle in modo personale.
- Conoscere la produzione artistica e culturale della provincia di Teramo, in particolare del territorio di Bellante.
- Stimolare negli alunni e nelle loro famiglie la nascita di una forte identità storico culturale, attraverso l'apprezzamento e la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico, culturale locale.
- Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, dotati di coerenza e coesione. Scrivere sintesi di testi letti anche sotto forma di mappe o schemi, in vista di scopi specifici.
- Utilizzare programmi di videoscrittura curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali e testi multimediali.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici afferenti alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare le informazioni e costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea.
- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici abruzzesi, conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi dell'area teramana e abruzzese anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
- Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.



- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Proporre ipotesi, soluzioni per tutelare e valorizzare, i monumenti presenti nel proprio territorio.
- Progettare soluzioni di rilancio economico della propria area geografica, partendo dalla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale.
- Favorire la valorizzazione delle peculiarità culturali degli alunni stranieri e la loro integrazione nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Favorire il fenomeno dell'inclusione.
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.
- Favorire la socializzazione e lo scambio culturale.
- Conoscere gli strumenti digitali e saper effettuare in modo autonomo e consapevole.
- Rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità per scegliere in modo proficuo il futuro percorso scolastico.

3. I contenuti

Il modulo si propone di far conoscere agli alunni, il patrimonio artistico-monumentale presente nel territorio, nello specifico i cippi e le stele presenti nell'area centro meridionale adriatica realizzati in differenti realtà temporali, testimonianze storiche ed artistiche nella provincia di Teramo, con una particolare attenzione alla Stele di Bellante, un documento di inestimabile valore, poco conosciuto dagli abitanti del territorio in cui è stata rinvenuta. Lo scopo principale di questa esperienza formativa è quello di stimolare negli alunni e nelle loro famiglie la nascita di una forte identità storico culturale, attraverso l'apprezzamento e la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico locale. Oltre la produzione artistica e culturale, il modulo proposto ha lo scopo di sollecitare negli alunni proposte di rigenerazione e riqualificazione urbana, con una particolare attenzione alle aree periferiche e marginali.

In particolare, oltre agli obiettivi sopra citati, questo percorso, propone la conoscenza approfondita agli alunni delle tecniche artistiche, quelle della scultura (dalla conoscenza degli strumenti, funzionalità ed uso, ai procedimenti operativi per la loro esecuzione) e lo stimolo volto a generare negli stessi, lo spirito di iniziativa ed una sorta di competenza 'imprenditoriale' che possa ispirare nuove forme di rilancio economico per il territorio. Altra motivazione riguarda il potenziamento della dimensione multiculturale della vita scolastica e non solo, in cui tutte le peculiarità degli alunni stranieri e italiani confluiscono sinergicamente nella valorizzazione del territorio.

In particolare i contenuti riguarderanno:

Storia delle civiltà che hanno popolato le regioni medio adriatiche della penisola italiana, dalla preistoria al XXI secolo.

Le diverse fasi dell'era preistorica.

Il ruolo dell'arte nella Preistoria.

I caratteri dell'architettura megalitica: Menhir Dolmen, Cromlech.

I caratteri della scultura nella Preistoria.

I caratteri della pittura nella Preistoria.

Definizione di cippo e stele.

Le testimonianze nell'area medio adriatica prima della nascita di Cristo: Le tre stele funerarie di Penna S. Andrea.

Le due stele medio adriatiche di Bellante.

Le testimonianze nell'area medio adriatica dopo la nascita di Cristo: Il cippo CIII di Poggio Umbricchio, Il Cippo miliario di Valle San Giovanni. Il Cippo miliario di Villa ripa. Il cippo romano di Castilenti.

La storia della scrittura, i sistemi di scrittura, storia documentata, stadi evolutivi, la proto-scrittura, la scrittura dell'età del bronzo, strumenti e supporto per la scrittura. Le lingue nelle civiltà arcaiche con una particolare attenzione a quelle utilizzate nella penisola italiana intorno al V secolo A.C.

Le nuove tecnologie digitali: strumenti, metodologie, processi operativi, finalità d'impiego.

Le tecniche della scultura: materiali, strumenti, tecniche, procedimenti operativi, finalità d'impegno. I movimenti di macchina: panoramica e carrello.

Le tecniche della fotografia e della videoripresa: La camera a spalla, Il diaframma e



l'otturatore, Le ottiche Luci e ombre; il contrasto, La latitudine di posa, L'uso dell'esposimetro, La luce naturale, La luce artificiale, Tipi di lampade, Il colore, I filtri e le gelatine per illuminare un ambiente, La continuità fotografica Color Correction.

Le attività da condurre all'interno del modulo saranno scandite nelle seguenti unità:

Prima unità - Lezioni frontali di inquadramento, supportate da mappe concettuali e schemi di sintesi per fornire informazioni di carattere generale e visualizzare i nessi logico-temporali. Approfondimento storico/culturale delle vicende legate al territorio medio adriatico della penisola Italica dal periodo preistorico, alle civiltà arcaiche. Ricerca fonti storiche di diversa tipologia, analisi e confronto guidato. Ricerche guidate sulla storia e la cultura arcaica dell'area medio adriatica; confronto, e relative riflessioni, tra le culture dei Sanniti, Marrucini, Peligni e Volsci - Analisi storico/culturale del periodo attraverso i segni/testimonianze lasciati sul territorio e nell'arte, integrati al contesto architettonico, ambientale e naturalistico. - Individuazione/analisi dei principali monumenti preistorici e arcaici rinvenuti in Teramo e provincia. - Presentazione dei principali monumenti dell'arte megalitica, della pittura rupestre, e della scultura contestualizzandoli nel relativo periodo storico. - Sua collocazione nello spazio geografico attraverso carta geografica e Google maps. Lettura di testi e fonti che descrivono le stele e i cippi e decodificazione delle informazioni acquisite. Preparazione griglia di osservazione dei vari monumenti analizzati da utilizzare per la visita guidata. Metodologie previste Brain Storming, Problem solving.

Seconda unità - Tematica: Visita virtuale al Museo Archeologico di Napoli. Compilazione individuale della griglia di osservazione. Rilevamento digitale del documento, la metodologia dell'unità didattica sarà quella del cooperative learning e perciò dopo una breve parte di lezione frontale dell'esperto, gli alunni divisi in gruppi dovranno sviluppare una presentazione multimediale di un determinato bene culturale; oltre che in aula l'attività sarà svolta all'esterno in quanto gli alunni saranno accompagnati dal docente esperto sui luoghi della città oggetto di studio, dove dovranno scattare foto ed effettuare riprese video.

Terza unità - Tematica: Raccolta e schedatura delle informazioni e del materiale fotografico acquisito. Produzione di testi scritti di sintesi a carattere informativo descrittivo in gruppi di lavoro che cooperino e collaborino al fine di esporre le informazioni e le conoscenze acquisite. -Realizzazione di un ipertesto multimediale come prodotto finale che illustri il monumento: Attività laboratoriale: "Guida al Museo" Metodologia applicata: "Gioco di ruolo". Obiettivi: Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività. Azioni impiegate: In un clima collaborativo, rilassato, accogliente si organizza l'attività di 'role playing', che si articola in quattro fasi: 'Warming up': attraverso tecniche specifiche (sketch e scenette, interviste, discussioni,ecc..), si crea un clima sereno e proficuo. -Azione: studenti e studentesse sono chiamati ad immedesimarsi in ruoli diversi e ad ipotizzare soluzioni. 'Cooling off': si esce dai ruoli e dal gioco, per riprendere le distanze. -Analisi: si analizza, commenta e discute ciò che è avvenuto. Finalità: Potenziare la creatività individuale

Quarta unità - Tematica: Introduzione alle nuove tecnologie digitali. Dopo aver compilato la griglia di osservazione in modo cartaceo e recuperato dati fotografici (seconda e terza unità) gli alunni con la collaborazione di docenti ed esperti esterni, proveranno a digitalizzare le informazioni sulla 'Stele di Bellante': la prima parte della quarta unità avrà lo scopo di far conoscere a studenti e studentesse gli strumenti digitali e le varie metodologie operative che poi serviranno inizialmente a riprodurre immagini virtuali del documento oggetto di studio, e successivamente utilizzare le stesse per la realizzazione di calendari, depliant informativi o pannelli argomentativi da essere impiegati nella struttura museale in cui si trova il monumento.

Quinta unità - Tematica: La storia della scrittura, i sistemi di scrittura, storia documentata, stadi evolutivi, la proto scrittura, la scrittura dell'età del bronzo, strumenti e supporto per la scrittura. Le lingue nelle civiltà arcaiche con una particolare attenzione a quelle utilizzate nella penisola italiana intorno al V secolo A.C.: l'Osco ed il suo alfabeto: laboratorio di paleografia gli alunni dovranno riprodurre parole e frasi usando l'alfabeto Osco, incidendo le scritte su di un supporto di gesso o in alternativa utilizzando inchiostro su fogli di papiro. La metodologia utilizzata sarà il Cooperative learning.

Sesta unità - Tematica: Le tecniche della riproduzione secondo il linguaggio delle arti figurative (tecniche grafiche, plastiche, pittoriche). In questa unità gli alunni verranno a conoscenza degli strumenti ed modalità operative per l'esecuzione delle tecniche sopra citate e dopo alcune dimostrazioni effettuate dai docenti, saranno invitati a riprodurre il



documento, oggetto di studio in modo personale (realistico e/o simbolico, stilizzato) su manufatti, che possano qualificare, esaltandone il valore estetico, artistico, storico e culturale, un esercizio di copia e reinvenzione.

Settima Unità - Tematica: Approfondimento e rielaborazione delle varie tecniche della modellazione. Metodologia prevista Learning by doing : apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Azioni impiegate: Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui lo studente persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. Finalità: Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

Ottava unità - Tematica: Lezione rovesciata (mini guide) accesso ed esplorazione fisica e digitale del patrimonio. Visita guidata all'interno del paese di Bellante. Gli alunni dopo essersi documentati sulla conformazione geomorfologica del territorio dove si erge il borgo, sulle vicende storiche, sulle principali testimonianze artistiche e culturali, indice demografico, risorse economiche, si improvviseranno mini guide, e, usando gli smartphone realizzeranno dei video che poi, successivamente, saranno montati e serviranno alla realizzazione di un corto promozionale che avrà lo scopo di divulgare on line gli aspetti di eccellenza del borgo e che sarà messo on line sul sito del comune stesso o dell'Istituto Comprensivo, con lo scopo di stimolare negli alunni stessi e delle loro famiglie e nell'intera comunità di una forte consapevolezza dell'importanza del prestigio storico del borgo. Metodologia didattica prevista: 'learning by doing'. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Azioni impiegate: Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. Finalità: Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

Nona unità - Tematica: Progettazione e proposta di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali. In questa unità gli alunni in base alle osservazioni effettuate all'interno del paese nella lezione precedente, su sollecitazione degli insegnanti individueranno le aree del paese più bisognose di riqualificazione e dovranno impiegare l'immagine della stele come strumento di riconversione degli spazi individuati. Gli alunni passeranno poi a realizzare piccoli schizzi progettuali, o bozzetti tridimensionali. Gli alunni e alunne verranno suddivisi in tre gruppi ognuno dei quali lavorerà alla costruzione di un progetto.

I progetti individuati saranno:

-Riqualificare lo spazio del Belvedere situato all'ingresso del paese, progettando pavimentazione, sistema di illuminazione, panchine.

-Progettare e realizzare con la collaborazione di tutor esterni del liceo "Grue" Castelli di il restyling della fontana principale situata tra il belvedere e l'ingresso del borgo riproducendo alla sommità della stessa l'immagine tridimensionale della Stele di Bellante.

-Ristrutturare la facciata esterna del palazzo Comunale progettando una matrice da riprodurre in modo seriale sulla cui superficie venga riprodotta in modo realistico, stilizzato, composto, il documento oggetto di studio che riqualifichi le pareti esterne dell'edificio stesso.

- Progettare e realizzare con la collaborazione di un esperto esterno un dolce che riproduca le fattezze della Stele di bellante e che nella sua composizione alimentare presenti venti ingredienti che rappresentino le culture straniere degli alunni che frequentano l'Istituto. Metodologia didattica prevista PROBLEM SOLVING: L' insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche.



Decima, undicesima, tredicesima e quattordicesima unità - Tematica: attività laboratoriale. Gli alunni suddivisi per i quattro gruppi (A,B,C,D) nel corso delle unità sopra citate si alterneranno in ogni proposta progettuale; ad esempio il gruppo A nella decima unità affronterà la tematica della riqualificazione della pavimentazione del Belvedere, nella undicesima unità progetterà il restyling della fontana situata tra il Belvedere e il centro storico.

Nella tredicesima gli alunni del gruppo A cercheranno di realizzare soluzioni di riqualificazione della facciata del palazzo comunale.

Nella quattordicesima collaboreranno con un esperto per la realizzazione del prodotto alimentare che riproduca l'immagine della Stele.

Questa turnazione permetterà a tutti gli alunni di affrontare tutti i vari tipi di esperienza formativa che potrà fornire lo non solo un miglioramento delle loro conoscenze e competenze in diversi ambiti, ma anche quello di renderli consapevoli delle loro potenzialità ed orientarli nei futuri percorsi scolastici. Metodologia didattica prevista: Cooperative learning.

Quindicesima unità - Tematica: presentazione degli elaborati finali. Discussione e confronto tra alunni e docenti sull'esperienza affrontata sottolineando i punti di forza e i punti di debolezza (migliorabili) di questo percorso.

Manifestazione sulla piazza principale del paese con la presenza di alunni, docenti, famiglie e i massimi esponenti delle istituzioni locali. Apprezzamento degli elaborati prodotti dagli alunni all'interno del modulo:

-Visione su maxi schermo di corto proporzionale sulla realtà storico culturale di bellante con una particolare attenzione alla Stele di Bellante.

-Esposizione di plastico che riproduca l'ipotesi di riqualificazione del belvedere, inoltre mostra di disegni e dipinti che testimoniano le diverse fasi progettuali.

-Esposizione di piastrella proposta per il rivestimento della pavimentazione in scala 1:1

-Riproduzione di modello in gesso in scala appropriata della fontana progettata dagli alunni in sostituzione di quella esistente che riproduca al suo interno l'immagine della Stele di Bellante.

-Esposizione di matrice che riproduca l'immagine della stele progettata per qualificare la facciata del palazzo comunale.

Proiezione virtuale sulla facciata del palazzo stesso delle matrici assemblate, in modo da simulare il risultato estetico finale del progetto.

-Degustazione del prodotto alimentare che riproduce l'immagine della Stele di Bellante e che al suo interno presenti i venti ingredienti che rappresentano le culture degli alunni stranieri.

4. Metodologie didattiche

Il modulo proposto sarà articolato da 15 unità didattiche della durata di due ore l'una (per un totale di 30 ore). Ogni unità sarà strutturata in due fasi: nella prima verranno proposti i contenuti con un approccio di tipo teorico, nella quale si alterneranno diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale al Cooperative Learning, Learning by doing, Brainstorming, Problem solving), nella seconda, verranno effettuate attività di tipo laboratoriale con la finalità di metabolizzare nei discenti i contenuti proposti nella prima fase dell'unità. I contenuti appresi verranno sottoposti a soluzioni creative da parte degli alunni stessi.

5. Risultati attesi

Il modulo, grazie alla struttura e alle modalità didattiche permetterà la partecipazione attiva degli alunni, incrementerà la consapevolezza e l'apprezzamento del valore storico artistico delle testimonianze presenti all'interno del paese di Bellante, con l'acquisizione di competenze tecniche, unite al miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo e al miglioramento di capacità relazionali, inoltre saranno promossi l'inclusione, lo stimolo della creatività, il potenziamento di conoscenze e competenze pregresse, il miglioramento dell'autostima degli alunni. Globalmente sarà attivata anche una maggiore consapevolezza nell'orientamento nel futuro percorso scolastico.

I principali risultati attesi dal modulo sono:

- Partecipare in modo ordinato e funzionale alle diverse situazioni comunicative (elaborazione di progetti, lavori di gruppo, esposizioni orali).
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire



l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- Ascoltare, leggere e comprendere testi di varia fonte e tipologia cogliendone gli aspetti costitutivi: informazioni principali, concetti chiave.
- Utilizzare i testi per apprendere informazioni e riflettere sul proprio vissuto e sugli argomenti oggetto di studio. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere e utilizzare fonti di diversa tipologia. Selezionare e organizzare le informazioni, attraverso l'uso di cronologie e carte storico geografiche.
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere le realtà fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
- Conoscere il proprio ambiente dal punto di vista storico, antropico, sociale individuandone le trasformazioni.
- Saper individuare alcuni aspetti del patrimonio culturale, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati.
- Usare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.
- Utilizzare e produrre elaborati in modo autonomo e consapevole utilizzando le tecnologie digitali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

6. Modalità di verifica e valutazione

La verifica sarà effettuata sia in itinere che alla fine del percorso del modulo da docenti esperti e dal tutor che si alterneranno su diversi gruppi di lavoro e che effettueranno annotazioni su una scheda di valutazione appositamente creata; la modalità di verifica farà riferimento a griglie valutative in itinere e finali che riguarderanno anche aspetti come l'attenzione, l'impegno, la collaborazione, l'autonomia, il rispetto delle regole e il comportamento, nonché l'abilità di sviluppare le competenze riferite agli obiettivi e ai risultati attesi fissati, utilizzando il linguaggio appropriato, la capacità di comprendere le prove e di risolvere i problemi proposti utilizzando i sussidi, il materiale strutturato proposto e le informazioni corrette.

Durante le fasi conclusive del modulo alcuni studenti della scuola capofila della Rete parteciperanno al corso interagendo con gli studenti per raccogliere il materiale ed i progetti prodotti.

Inoltre la fase finale della verifica prevede una restituzione verso la scuola e il territorio delle conoscenze sviluppate e dei risultati ottenuti, in sinergia con l'amministrazione locale e gli altri attori coinvolti.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



**Scheda dei costi del modulo: LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO
DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

**Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale
(Open Educational Resources)**

Titolo: UNA TROUPE TELEVISIVA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	UNA TROUPE TELEVISIVA



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni dell'Istituto di istruzione superiore 'Pascal Comi Forti' indirizzo servizi informativi aziendali.</p> <p>Obiettivo del modulo e' quello di fare conoscere agli alunni dell'indirizzo informatico (SIA) l'utilizzo degli strumenti di ripresa e il software per l'editing video ADOBE PREMIERE, nonché le tecniche per la realizzazione di un video documentario sui temi ambientali e culturali. Il modulo sarà diviso in tre unità didattiche rispettivamente di 5 ore la prima , 15 la seconda e 10 la terza .</p> <p>La prima unità didattica di ore 5 sarà dedicata alla conoscenza degli strumenti per la ripresa video e dei software per l'editing delle immagini e avrà i seguenti contenuti : 1) la videocamera e le tecniche di ripresa; 2) software Adobe Premiere : acquisizione immagini, interfaccia, time line, transizioni, effetti, audio , titoli, rendering ; 3) il documentario video giornalistico;</p> <p>la metodologia didattica utilizzata sarà quella del learning by doing e gli alunni dovranno utilizzare gli strumenti e il software per effettuare simulazioni.</p> <p>La seconda unità didattica di ore 15 verrà svolta interamente in itinere nel corso di 5 visite di istruzione e sarà realizzata in stretta collaborazione con il gruppo degli studenti partecipanti al modulo 'LA VALLE DELLE ABBAZIE'</p> <p>Le visite di istruzione saranno le quattro seguenti : 1) Isola del Gran Sasso (San Giovanni ad Insulam) – Castel Castagna ore 3 ; 2) Castel Castagna (Abbazia di S.Maria di Ronzano) - Castel Cerreto (riserva naturale) ore 3 ; 3) Monte Gualtieri (Torre) - Castelbasso (borgo) ore 3; 4) Guardia Vomano (Abbazia S.clemente)- Notaresco (borgo) ore 3 ; 5) Notaresco - Morro D'Oro (borgo) - S.Maria di Propezzano , ore 3; nel corso di queste visite di istruzione gli alunni , sotto la direzione degli alunni partecipanti al modulo 'Valli Delle Abbazie' dovranno realizzare riprese di luoghi , particolari architettonici, videodescrizioni , videointerviste, momenti di cammino.</p> <p>La terza unità didattica di ore 10 sarà dedicata al montaggio del video documentario realizzato durante le escursioni . Si utilizzeranno le metodologie del learning by doing e del cooperative learning. Sotto la guida dell'esperto e del tutor gli alunni divisi in gruppi dovranno realizzare il montaggio dei diversi capitoli del documentario. Lo svolgimento di questa unità didattica per 3 ore sarà realizzata anche presso le sedi delle altre 5 scuole medie aderenti alla rete ; cinque gruppi di 6 alunni parteciperanno ad una lezione di un modulo presso le medesime , per riprendere i lavori fatti dagli alunni ivi partecipanti e per acquisire le immagini dei documentari già dagli stessi realizzati, in modo da poter lavorare anche alla realizzazione di un documentario di sintesi di tutte le attività progettuali svolte ; Questo modulo necessiterà di 2 esperti : 1) esperto del software Adobe premiere; 2) esperto di riprese video; inoltre per il modulo in questione sarà necessaria la licenza temporanea per l'utilizzo a scopo didattico del software adobe Premiere ; la figura aggiuntiva di un docente di sostegno per la eventuale partecipazione di un alunno BES o disabile; sarà necessario anche prevedere il servizio di trasporto presso le location dei trekking.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/07/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>TETD01302C TETL01301T</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: UNA TROUPE TELEVISIVA



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: RILIEVO E TECNOLOGIA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	RILIEVO E TECNOLOGIA
Descrizione modulo	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni dell' IIS Pascal Comi Forti (indirizzo Tecnologico - CAT) di Teramo, Istituto Capofila del progetto in oggetto.</p> <p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>L'obiettivo del modulo è quello di, dopo l'individuazione di parti di territorio o beni architettonici nella propria area di appartenenza aventi particolare valenza paesaggistica da parte delle Scuole Medie in Rete, rilevare con apposita strumentazione tecnica d'avanguardia i suddetti beni con accesso ed esplorazione sia di tipo reale (con apposita strumentazione GPS di georeferenziazione, droni, ecc.) che digitale (siti internet, maps, ecc.); successivamente si passerà alla realizzazione di una base per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile relativo all'area o al bene prescelti (che verrà poi affrontata in modo puntuale nel secondo modulo).</p> <p>L'approccio sarà di carattere innovativo e multidisciplinare con l'utilizzo di strumentazioni di ultima generazione. Le strumentazioni che verranno utilizzate per lo sviluppo del Progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Droni professionali multirottore per aerofotogrammetria UAV, dotati di sistemi GPS RTK al fine di realizzare modelli 3D georeferenziati dell'area e/o del bene oggetto del Progetto; il drone potrà effettuare anche riprese video ed immagini ad alta risoluzione. - Laser – Scanner per il rilievo architettonico 3D di edifici e/o beni storici con restituzione di grafici, immagini e video. <p>Il progetto sarà anche occasione di confronto tra gli alunni dell'Istituto Capofila e quelli delle Scuole Medie in Rete soprattutto nelle fasi pratiche di esercitazione, rilievo e gestione di immagini, video, disegni, ecc. .</p> <p>Il modulo sarà suddiviso in 3 unità didattiche da 10 ore l'una.</p> <p>La prima unità didattica riguarderà la descrizione della struttura delle strumentazioni da utilizzare e la conoscenza pratica degli strumenti stessi (Drone, GPS, Laser Scanner) con lezioni teoriche; la seconda unità didattica riguarderà l'utilizzo pratico delle strumentazioni (Drone, GPS, Laser Scanner) e la conoscenza ed utilizzo dei software di gestione dei dati, immagini, disegni CAD e video prodotti, con simulazioni sull'area esterna della sede CAT Forti di Teramo; la terza unità didattica, anch'essa di tipo pratico, sarà di approccio al rilievo (Drone, GPS o Laser Scanner) sul bene o sull'area proposti dalle Scuole Medie in Rete attraverso lo studio di uno schema di rilievo su cartografia e/o mappe digitali e, successivamente su rilievi in sito.</p> <p>Infine gli alunni realizzeranno un prodotto tecnico e multimediale che comprenda tutte le</p>



ricerche, i rilievi, e le esperienze. Gli alunni saranno accompagnati, sia nell'esperienza di lezione frontale, sia nell'esperienza pratica e di rilievo in sito esterno, da un tutor e da un esperto. Gli alunni verranno divisi in gruppi (cooperative learning); ogni gruppo lavorerà su un diverso sito (learning by doing).

I contenuti saranno i seguenti:

Lezioni teorico - pratiche in laboratorio per la conoscenza diretta delle strumentazioni.

Unità Didattica (10 ore): La struttura del GPS; I principi di funzionamento del sistema GPS; Esercitazioni pratiche con strumentazione tecnica. La struttura dei droni. Utilizzo dei droni al fine della conoscenza e rilievo di parti del territorio. Drone e GPS. Laser – Scanner e GPS. Casi pratici. La struttura del Laser-scanner; I principi di funzionamento del Laser-scanner; Esercitazioni pratiche con strumentazione tecnica.

Unità Didattica (10 ore): Restituzione grafica ed utilizzo dei dati raccolti da GPS e droni su cartografia digitale e su siti Internet (es.: Google Maps). Restituzione grafica ed utilizzo dei dati raccolti da Laser-scanner, GPS e droni.

Unità Didattica (10 ore): Scelta ed esplorazione reale e digitale dell'area o del bene di valenza paesaggistica precedentemente scelte dalle Scuole Medie in Rete. Rilievi in sito.

Risultati attesi ed obiettivi da conseguire saranno i seguenti:

- Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del nostro Territorio attraverso l'utilizzo di strumentazioni e metodologie all'avanguardia;
- Realizzazione di modelli 3D georeferenziati di parti di territorio;
- Realizzazione di modelli 3D di edifici di valenza storico – architettonica;
- Realizzazione di file multimediali per la realizzazione di video, suites, simulazioni animate, ecc., successivamente utilizzabili dalle Associazioni e Scuole in Rete per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale ed ambientale sostenibile con l'utilizzo delle nuove tecnologie (Es: Taggatura NFC).

Le competenze da acquisire saranno le seguenti:

- capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o della persona.
- sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi in contesti reali.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	TETL01301T
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: RILIEVO E TECNOLOGIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	TOTALE					7.082,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: IL WEB PER LA CULTURA

Dettagli modulo

Titolo modulo	IL WEB PER LA CULTURA
Descrizione modulo	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni dell'IIS PASCAL COMI FORTI indirizzo amministrazione finanza e marketing di Teramo.</p> <p>L'obiettivo del modulo sarà quello di far capire agli studenti che le tecnologie rendono possibile la fruizione del patrimonio culturale ,artistico e paesaggistico a tutte le persone , e che pertanto molte possibilità di lavoro sono offerte dal saper coniugare le medesime con i tesori che l'ambiente naturale e cittadino ci mette a disposizione. La nuova fruizione dei beni culturali , artistici e ambientali e sicuramente legata alle tecnologie e le medesime sono sicuramente la nuova frontiera per richiamare visitatori nelle città e nei siti di valenza ambientale e culturale; per raggiungere questo obiettivo con il presente modulo si vogliono impartire le prime conoscenze per realizzare un prodotto finito tecnologico per documentare tutti i lavori realizzati dai gruppi di alunni partecipanti al progetto e realizzare una strategia di social media marketing per farli conoscere. Il prodotto sarà costituito da un sito internet , collegato in sinergia con i più diffusi social network, e da un'allestimento di tag appositamente programmati ,da allegare ai lavori fotografici o di altra natura realizzati dai vari gruppi di studenti delle scuole aderenti alla rete , che richiamano contenuti informativi e di approfondimento sul sito web realizzato.</p> <p>Il modulo sarà diviso in 3 unità didattiche; la prima unità didattica (web cultura) di ore 20 sarà dedicata alla realizzazione di un sito internet per illustrare il progetto e documentare tutti i lavori realizzati dai gruppi di alunni delle varie scuole aderenti alla rete; in particolare non si vuole impartire una conoscenza di programmazione vera e propria di un sito web, ma si vuole insegnare più semplicemente a costruire un sito con una piattaforma già pre esistente come Joomla , che possa poi essere facilmente gestibile e aggiornata dal gruppo di studenti partecipanti ,e facile anche da passare in consegna ad altri studenti cosicché possa essere anche utilizzato in futuri anni.</p> <p>I contenuti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Introduzione a Joomla 2) Pagine statiche e pagine dinamiche 3) Separazione tra BackEnd e parte pubblica FrontEnd 4) L'organizzazione dei contenuti 5) Accesso all'area amministrazione da backend 6) L'organizzazione e la gestione dei contenuti 7) Gestione categorie - Creare una nuova categoria 8) Gestione articoli - Creare un nuovo contenuto 9) Uniformare l'aspetto dei contenuti 10) Il Pannello di editing, il Pagebreak e Leggi tutto 11) Articoli in evidenza 12) Impostazione dell'Home Page e l'ordine di visualizzazione 13) Invio di articoli dal frontend 14) Gestione dei menù 15) I menù di Joomla 16) Creazione di nuove voci di menù 17) La scelta del tipo di voce di menù 18) Gestione dei Media



	<p>19) Media Manager 20) Gestione di gallerie di immagini 21) Fotoritocco delle immagini 22) Ridimensionamento delle immagini per il web 23) Inserimento di filmati 24) Incorporare filmati da youtube 25) Le applicazioni 26) Allegare file ai contenuti 27) Gestire una newsletter 28) Aggiornare un calendario eventi 29) Gli stili comunicativi 30) Indicizzazione di un sito web :SEM e SEO 31) Coordinamento del portale web costruito con i più popolari social;</p> <p>La metodologia sarà quella del learning by doing e da subito gli alunni dovranno utilizzare la piattaforma Joomla per imparare a costruire le pagine di un sito internet e ad inserire nelle medesime contenuti di varia natura. Dopo le prime cinque ore il docente esperto dovrà fare iniziare la realizzazione del sito di progetto e pertanto dovrà interfacciarsi con il coordinatore del medesimo e con i tutor dei vari gruppi nelle altre scuole per acquisire documenti e materiali sui lavori in fase di realizzazione.</p> <p>La seconda unità didattica di ore 5 sarà dedicata al social media marketing ; i contenuti saranno i principali social network :</p> <p>1) facebook 2) youtube 3) istagram 4) google plus</p> <p>l'obiettivo sarà quello di fare conoscere il funzionamento dei medesimi e l'utilizzo combinato dei medesimi per una strategia di marketing digitale in sinergia con il sito web; la metodologia sarà ugualmente quella del learning by doing.</p> <p>La terza unità didattica di ore 5 sarà relativa alla tecnologia dei TAG NFC (Near Field Communication) ; L'esperto insegnerà la programmazione dei medesimi e farà realizzare tanti TAG quante saranno le foto selezionate per l'evento espositivo finale ; La metodologia sarà quella del learning by doing , l'esperto guiderà gli alunni all'utilizzo pratico degli strumenti e dei software e li aiuterà a realizzare un prodotto legato all'itinerario creato.</p> <p>I risultati attesi sono : partecipazione attiva degli alunni , acquisizione di competenze tecniche , miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo , miglioramento di capacità relazionali , stimolo della creatività ; Le verifica e la valutazione sarà effettuata dai docenti esperti e dal tutor che si alterneranno sui diversi gruppi di lavoro e che effettueranno annotazioni su apposita scheda di valutazione appositamente creata ; Per tale modulo saranno individuati 1 esperto di realizzazione di siti web e social marketing ed 1 informatico esperto di programmazione di TAG NFC .</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	TETD01302C TETL01301T
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL WEB PER LA CULTURA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Produzione artistica e culturale

Titolo: "TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I beneficiari del modulo sotto descritto saranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campi S.Onofrio</p> <p>Il modulo consiste in un laboratorio di teatro itinerante, della durata complessiva di 30 ore ed è strutturato in 5 differenti unità in cui saranno analizzati e sperimentati i seguenti percorsi: Palazzo Farnese e Margherita D'Austria: bellezza estetica e rinascita; la Scala Santa: silenzio e meditazione; il Duomo "Santa Maria in Platea" e le tele artistiche; le spezie e lo speziale attraverso la casa del medico; la necropoli di Campovalano.</p> <p>In ogni modulo gli studenti intervisteranno la comunità delle persone che abitano quel luogo sottraendolo all'anonimato e rendendolo visibile, raccogliendo racconti e testimonianze che ne rappresentano il passato, il presente, il futuro. Il teatro, come metodologia laboratoriale, offrirà un tuffo nella storia attraverso i racconti dei personaggi più noti o degli abitanti più curiosi e consentirà anche di valorizzare la cultura culinaria. Gli studenti occuperanno diversi ruoli del corso del laboratorio: cronisti, attori, fotoreporter ...</p> <p>Obiettivi didattico/formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rileggere il patrimonio storico e artistico locale in maniera originale e creativa attraverso laboratori espressivi -teatrali con teatralizzazione dei luoghi. - Tracciare la continuità/discontinuità tra passato e presente attraverso il recupero dei frammenti di vita quotidiana locale nei secoli passati. - Scoprire radici e identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze del paese. - Stimolare la creatività degli alunni e immergersi nell'immaginario per scoprire l'inedito. - Raccontare fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile. - Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri. <p>Le metodologie didattiche che si propone di adottare sono: brainstorming, problem solving, cooperative learning, project-based learning, learning by doing and By creating, team working, peer-education.</p> <p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare il territorio, il Bene Culturale in esso presente, la sua conservazione e valorizzazione nella consapevolezza che è patrimonio della collettività. - Assumere maggiore consapevolezza riguardo alla comunità di appartenenza, al sentimento di appartenenza alla terra natale e al profondo legame con la storia e le tradizioni che la caratterizzano, avendo l'opportunità di promuovere iniziative sulla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. - Saper riconoscere le competenze individuali e di gruppo, all'interno di un progetto. - Sviluppare la capacità di coniugare le differenze fra ruoli. - Possedere la consapevolezza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie potenzialità verso specifiche esperienze disciplinari. - Potenziare la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali. - Acquisire la competenza "imparare ad imparare" e il transfer of learning. - Rafforzare le abilità sociali, interpersonali ed emozionali. - Favorire la creatività. <p>Verifica e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede di autovalutazione rivolte agli alunni in entrata e in uscita. - Questionario online rivolti ai genitori per valutare il grado di soddisfazione e la percezione rispetto alle attività portate avanti. - Schede di osservazione/valutazione rivolte ai tutor e agli esperti, atti a valutare le attività, la frequenza, l'interesse e il comportamento degli alunni. La performance osservata è un indicatore della motivazione e del coinvolgimento del soggetto, dell'impegno e dei suoi atteggiamenti e valori.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Produzione artistica e culturale</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
C.A.P.I.RE. - CULTURA,ARTE,PAESAGGIO PER UNA IDENTITA' REALE	€ 106.230,00
TOTALE PROGETTO	€ 106.230,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1000303)
Importo totale richiesto	€ 106.230,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	
Data Delibera collegio docenti	-
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	
Data Delibera consiglio d'istituto	-
Data e ora inoltro	Piano non inoltrato

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>LABORATORIO DI ESPLOAZIONE FOTOGRAFICA NELLA CITTA' DI TERAMO</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>"TEATRO,NARRAZIONE E ITINERARI DIGITALI IN PAESE"</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>ACQUA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>VERDI EMOZIONI</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>LA CHIESA DI SANTA CROCE DI BELLANTE</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>VOCI DALLA TERRA</u>	€ 7.082,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>TERRA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>VALLE DELLE ABBAZIE</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>ARTE, AMBIENTE, CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>CODING E VIDEO</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LA STELE DI BELLANTE : LA PIETRA COME STRUMENTO DI SOPRAVVIVENZA DELLA MEMORIA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>UNA TROUPE TELEVISIVA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>RILIEVO E TECNOLOGIA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>IL WEB PER LA CULTURA</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>"TEATRO, NARRAZIONE E ITINERARI IN PAESE"</u>	€ 7.082,00	
	Totale Progetto "C.A.P.I.RE. - CULTURA,ARTE,PAESAGGIO PER UNA IDENTITA' REALE"	€ 106.230,00	€ 120.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 106.230,00	